



## Carlomagno confessa l'omicidio di Federica, ma la ricostruzione non convince gli inquirenti “L'ho uccisa per non perdere mio figlio”

*Nel carcere di Civitavecchia ammette le sue responsabilità davanti al giudice. Il quadro accusatorio si consolida mentre proseguono gli accertamenti. Avanti le indagini dei Carabinieri*

Claudio Carlomagno ha confessato il femminicidio della moglie, Federica Torzullo, ricostruendo davanti al giudice le fasi dell'omicidio e del tentativo di occultamento del corpo. La donna, scomparsa l'8 gennaio

da Anguillara Sabazia, è stata ritrovata senza vita domenica: sul cadavere 23 coltellate, ustioni e segni di smembramento. L'inchiesta, coordinata dalla Procura di Civitavecchia, entra ora nella fase decisiva.

L'autopsia conferma la violenza dell'aggressione; gli inquirenti valutano aggravanti mentre proseguono gli accertamenti su movente e dinamica.

*servizio a pagina 3*

## Valentino, 5.000 persone alla camera ardente: Roma abbraccia il suo imperatore della moda

*Migliaia in fila a Piazza Mignanelli per rendere omaggio al maestro dell'eleganza scomparso*

Si è chiusa alle 18 di ieri pomeriggio la prima giornata di apertura della camera ardente di Valentino Garavani, allestita nella storica Piazza Mignanelli, luogo simbolo della maison e della vita creativa dello stilista. Un flusso continuo e composto di persone ha attraversato gli spazi della Fondazione Valentino-Giammetti, trasformati per l'occasione in un percorso di silenzio e gratitudine verso uno dei più grandi protagonisti della moda italiana. Secondo le stime ufficiali, in circa sette ore sono state 5.000 le persone che hanno voluto rendere omaggio al maestro: amici, collaboratori, volti noti del mondo dello spettacolo e della cultura, ma soprattutto cittadini comuni.

Tantissimi i romani che hanno portato fiori e biglietti, testimoniando l'affetto verso un



uomo che, pur non essendo nato nella Capitale, ne aveva adottato lo spirito e i valori estetici, contribuendo a diffondere nel mondo un'idea di bellezza profondamente italiana. La camera ardente riaprirà questa mattina a partire dalle ore ore 11.00, per una seconda

giornata dedicata all'ultimo saluto a colui che per decenni è stato definito l'imperatore della moda, capace di trasformare il rosso in un'icona e l'eleganza in un linguaggio universale.

*servizio a pagina 2*

## Roma: colpo al “Bar della coltellata” Sequestrati beni per 5 milioni di euro

Un duro colpo alla storica piazza di spaccio nota come “Bar della coltellata” è stato inflitto ieri dalla Polizia di Stato, che ha eseguito un maxi sequestro di beni per un valore complessivo superiore ai 5 milioni di euro. L'operazione ha dato attuazione a un decreto di sequestro di prevenzione emesso dal Tribunale capitolino su proposta congiunta del Procuratore e del Questore di Roma, nell'ambito della normativa antimafia. In campo impiegati 250 agenti, operati-

vi non solo nel quartiere San Basilio, cuore della piazza di spaccio, ma anche in diversi comuni dell'area metropolitana. Le attività hanno coinvolto inoltre le questure di Rieti, Latina e Frosinone, a conferma della ramificazione territoriale degli interessi economici riconducibili al gruppo criminale. Il provvedimento ha portato al sequestro di tre società con sedi a Roma e Bracciano: due attive nel settore delle vendite immobiliari e una operante come bar. Sigilli anche a una

ditta individuale che gestiva una ricevitoria del lotto e tabacchi, oltre a autovetture, motoveicoli e a un ingente patrimonio immobiliare composto da 25 unità distribuite tra Roma, Ardea, Nettuno, Guidonia Montecelio, Aprilia e Borgorose. Gli agenti hanno inoltre recuperato 45 mila euro in contanti e due orologi Rolex, beni ritenuti frutto o reimpiego delle attività illecite.

*servizio a pagina 4*

**Roma**  
Maxioperazione antidroga al Quarticciolo  
Diciotto arresti

*a pagina 4*

**Ladispoli**  
Carnevale 2026  
Ladispoli già al lavoro sul programma

*a pagina 10*

**Roma**  
Medico aggredito al pronto soccorso del Vannini, Cgil sul piede di guerra

*a pagina 5*

**Appuntamenti**  
Supermagic Elementi, a Roma un viaggio tra sogno e realtà

*a pagina 12*

di Jasmine Pili

C'è un momento, rarissimo, in cui la moda smette di essere tendenza e diventa storia. Quel momento ha un nome preciso: Valentino Garavani. Con lui non se ne va solo uno stilista, ma un'idea di bellezza assoluta, di eleganza senza tempo, di perfezione costruita con rigore e poesia. È finita un'epoca perché Valentino non ha mai seguito la moda: l'ha governata. Con grazia. Con silenzio. Con autorità. Il suo stile non urlava, non inseguiva lo scandalo, non aveva bisogno di provocare. Valentino vestiva le donne come si vestono i sogni: con rispetto. Le sue creazioni non "mostravano", rivelavano. Ogni abito era un atto d'amore verso il corpo femminile, mai una forzatura, mai un compromesso. Il cosiddetto "rosso Valentino" è forse l'emblema più noto di questo percorso: non un semplice colore, ma un segno identitario capace di sintetizzare forza, raffinatezza e personalità. Un elemento diventato simbolo, senza mai trasformarsi in cliché. In un mondo che corre veloce, che consuma immagini e stili con ferocia, Valentino ha rappresentato l'opposto: la lentezza del lusso, l'osessione per il dettaglio, la sacralità del lavoro artigianale. Era l'ultimo grande couturier nel senso più

Folla in piazza Mignanelli per l'ultimo omaggio al maestro della moda

# Roma saluta Valentino

*Aperta la camera ardente dello stilista*

*Il sindaco Gualtieri: "Ha portato Roma nel mondo"*

*Tra i presenti Giammetti e i due "figliocci" Sean e Anthony*



puro del termine. Un Re, sì, ma mai urlato. Sempre misurato. Sempre impeccabile. Le sue creazioni si sono sempre distinte per misura e precisione. Nulla era lasciato al caso, nulla era superfluo. Ogni linea, ogni dettaglio rispondeva a un'idea chiara di bellezza, lontana dall'eccesso e dall'esibizione. Un'eleganza che non

aveva bisogno di spiegarsi, perché immediatamente riconoscibile. Oggi la moda cambia pelle, si reinventa, si digitalizza. Ma senza Valentino perde una bussola fondamentale: l'idea che l'eleganza sia una forma di educazione, che la bellezza non abbia bisogno di spiegazioni, che il vero lusso sia durare. È finita

un'epoca, ed è giusto dirlo senza paura. Perché quando se ne va un Re, non si trova un sostituto. Si fa silenzio. E si ringrazia.

#### Camera ardente e patrimonio

È stata aperta ieri, nella sede di Pm23 in piazza Mignanelli, la camera ardente di Valentino Garavani. Fin dalle prime ore del mattino una lunga fila di estimatori, curiosi e appassionati ha atteso di poter rendere omaggio al maestro della moda italiana. «Valentino voleva bene alla donna e voleva che fosse bella», hanno ricordato alcune signore in coda, sintetizzando l'essenza di un'estetica che ha segnato decenni di storia del costume. All'ingresso della sede sono stati deposti cuscini di fiori bianchi e due corone di rose inviate da Roma Capitale e dal

Teatro dell'Opera. Tra i primi ad arrivare l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Alessandro Onorato. Ad attendere la salma anche i cani dello stilista, presenza discreta e affettuosa accanto alla bara accolta da Giancarlo Giammetti, compagno di una vita, e dai fratelli Sean e Anthony Sax, considerati da Valentino come figli. La città ha voluto rendere omaggio al suo ambasciatore più elegante: la bandiera tricolore sventola a mezz'asta e la boutique di piazza di Spagna ha oscurato le vetrine con un drappo nero su cui campeggia la frase "I love beauty, it's not my fault", manifesto di un'intera filosofia creativa. «Valentino ha incarnato Roma, è stato ispirato da Roma e ha portato Roma nel mondo», ha dichiarato il sindaco Roberto Gualtieri entrando

do nella camera ardente. «La sua fondazione e le mostre che ha donato alla città sono un ultimo regalo. I suoi colori, la sua luce: Roma gli è grata e lo ricorda con commozione».

Intanto, dal Brasile arrivano indiscrezioni sul futuro del patrimonio dello stilista. Secondo il quotidiano Folha de São Paulo, tra i possibili beneficiari dell'eredità figurebbero Sean e Anthony Souza, figli di Carlos "Cacá" Souza, ex compagno di Valentino e storico responsabile delle sue pubbliche relazioni. I due, oggi quarantenni, avrebbero trascorso lunghi periodi accanto allo stilista, che li aveva accolti come figli dopo la fine della relazione con il padre. Anche il settimanale statunitense Page Six aveva già indicato che una parte del patrimonio sarebbe stata destinata ai due "figliocci", considerati da Valentino e da Giammetti come la famiglia che non hanno mai avuto. Riservati, lontani dai riflettori e attivi anche nel mondo della musica come dj, Sean e Anthony restano figure centrali nella vita privata dello stilista, ora al centro delle ipotesi sulla successione. Roma, intanto, continua a sfilare silenziosamente davanti alla camera ardente, rendendo omaggio a un uomo che ha trasformato la bellezza in un linguaggio universale.

Proietti (Cyber Security Foundation): "Rapporto solido, visione condivisa e responsabilità"

## Italia e USA contro le minacce digitali globali: esteso accordo di collaborazione

Washington (Stati Uniti). A sei mesi dalla firma del memorandum di collaborazione, una delegazione della Cyber Security Foundation, la prima fondazione non profit in Italia dedicata al mondo cyber, è in visita istituzionale a Washington per una serie di incontri con i vertici del Department of Homeland Security (Dhs) degli Stati Uniti. La missione aveva l'obiettivo di fare il punto sulle attività avvia-

te a seguito dell'accordo e di definire le priorità operative per il 2026. A luglio scorso, infatti, la Cyber Security Foundation ha siglato un Memorandum of Understanding con il Cyber Crimes Center di Homeland Security, il ramo investigativo del Dhs, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra Italia e Stati Uniti nella comprensione, prevenzione e anticipazione delle minacce informatiche globali. Al termine dell'incontro è

stata siglata l'estensione dell'accordo per un ulteriore anno - fino a gennaio 2027. La delegazione, guidata dal presidente e fondatore Marco Gabriele Proietti, ha incontrato Mike Prado, Deputy Assistant Director, Cyber Crimes Center (C3) del Dhs, per una valutazione congiunta dei risultati raggiunti dalla firma del memorandum a oggi. Al centro del confronto, il rafforzamento della cooperazione transatlantica sui temi della resilienza digitale, della protezione delle infrastrutture critiche, della formazione e dello scambio di buone pratiche tra settore pubblico e privato. La collaborazione ha posto le basi per un dialogo strutturato e continuativo, favorendo l'allineamento tra approcci strategici europei e statunitensi in materia di cyber security. La visita a Washington rappresenta un passaggio chiave per consolidare questo percorso e tradurlo in iniziative concrete, con uno sguardo già orientato alle sfide emergenti del prossimo biennio. "Questo appuntamento- ha spiegato Marco Gabriele Proietti- segna un momento di verifica ma anche di rilancio. In questi mesi abbiamo costruito un rapporto solido, fondato sulla condivisione di visione e

responsabilità. La cyber security è una sfida globale che richiede alleanze credibili, capacità di ascolto reciproco e una programmazione di lungo periodo. Il lavoro che stiamo impostando oggi con il Department of Homeland Security guarda al 2026 con l'ambizione di rafforzare la resilienza dei nostri sistemi e di rendere la cooperazione internazionale sempre più operativa ed efficace. Ringrazio Polizia Postale per il supporto". "Al Cyber Crimes Center siamo fermamente impegnati nel promuovere la cooperazione internazionale e lo scambio tempestivo di informazioni operative per individuare, prevenire e contrastare le minacce informatiche che non conoscono confini- ha dichiarato Mike Prado- questa partnership rafforza ulteriormente le nostre capability condivise di comprendere le minacce emergenti, anticipare le tattiche degli attori criminali e proteggere gli ecosistemi digitali di entrambe le nazioni attraverso analisi congiunte e condivisione di informazioni in tempo reale". "Gli incontri svolti negli Stati Uniti e con le autorità americane- ha dichiarato Angelo Tofalo, direttore del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione- hanno confer-

mato l'importanza di un dialogo strutturato e continuo sulla sicurezza cibernetica. In questo delicatissimo momento geopolitico per l'Italia e per l'Europa è essenziale essere interlocutori autorevoli e proattivi, contribuendo in modo costruttivo allo sviluppo di visioni e strategie condivise in materia di cyber security, resilienza digitale e tutela delle infrastrutture critiche". Alla missione hanno preso inoltre parte Matteo Macina, vicepresidente della Fondazione e responsabile dell'accordo con Hsi, Fabio Battelli, direttore AI-

Artificial Intelligence, Massimo Ravenna, membro della Fondazione e responsabile del Progetto Centro Studi Cyber Sustainability & Resilience, e Ottavio De Marco, segretario generale della Fondazione. La missione americana si inserisce nel più ampio impegno della Cyber Security Foundation per promuovere una cultura della sicurezza digitale fondata su collaborazione internazionale, prevenzione, formazione e sostenibilità tecnologica, in un contesto globale segnato da minacce sempre più complesse e interconnesse.



*A Davos il presidente USA rilancia sulla Groenlandia e attacca l'UE. Da Strasburgo la replica di von der Leyen sul nuovo equilibrio globale: "L'Europa acceleri verso l'indipendenza"*

## Donald Trump scuote Davos: "Boom economico e accordo sulla Groenlandia"

Al World Economic Forum di Davos è arrivato il giorno del discorso del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, giunto in Svizzera dopo un cambio di aereo reso necessario da un problema elettrico. Le sue parole erano attese soprattutto sul dossier Groenlandia, tema tornato al centro dell'agenda internazionale dopo le recenti mosse di Washington, che hanno irritato le capitali europee e alimentato il timore di nuove tensioni commerciali. *"Sul territorio è possibile raggiungere un accordo"*, ha affermato Trump, lasciando intendere che un'intesa potrebbe maturare proprio a Davos. Nel suo intervento, il presidente americano ha rivendicato i risultati economici del Paese, parlando di

"più grande crescita economica della storia recente" e di un'economia "in fase di boom" dopo dodici mesi di politiche che, a suo dire, avrebbero invertito la rotta rispetto alla precedente amministrazione. Trump ha insistito sull'aumento degli investimenti, dei redditi e sul miglioramento del tenore di vita degli americani, sostenendo che *"milioni di persone non devono più fare la fila per una zuppa calda"*. Non sono mancati i riferimenti all'Europa, verso cui il presidente ha espresso apprezzamento ma anche critiche severe. *"Non state andando nella direzione giusta"*, ha detto, accusando il continente di non riuscire a controllare importazioni e immigrazione e invitando i Paesi europei a seguire



Credits: Associated Press/LaPresse

l'esempio statunitense. Sulla Groenlandia, incalzato dai giornalisti su quanto lontano intenda spingersi, Trump ha risposto con un enigmatico *"Lo scoprirete"*, aggiungendo di avere "molti

incontri in programma" e di essere fiducioso sull'esito dei colloqui. Mentre a Davos si consumava il botta e risposta internazionale, da Strasburgo è arrivata la voce della presidente della

Commissione europea Ursula von der Leyen, che ha delineato davanti al Parlamento europeo un quadro geopolitico in rapido mutamento. *"Il cambiamento nell'ordine internazionale non è solo sismico, ma permanente"*, ha affermato, sottolineando come l'Europa debba accelerare la propria spinta verso una maggiore indipendenza strategica. Von der Leyen ha richiamato una serie di crisi globali - dalle proteste in Iran ai sequestri di petroliere nell'Atlantico, dall'instabilità nell'Artico ai bombardamenti in Ucraina - come segnali di un mondo definito dal "potere puro", economico e militare. Sul dossier artico, la presidente ha ribadito la convergenza con gli Stati Uniti, ma ha

criticato le tariffe aggiuntive proposte da Washington, giudicandole *"sbagliate"* e potenzialmente dannose per l'unità tra alleati. La presidente ha ricordato le collaborazioni in corso nell'ambito della NATO, come la cooperazione tra Finlandia e Stati Uniti sui rompighiaccio e l'esercitazione Arctic Light guidata dalla Danimarca, definendo esempi di un allineamento strategico che non dovrebbe essere messo a rischio da tensioni commerciali. *"Siamo a un bivio"*, ha concluso, annunciando che i leader europei si riuniranno nei prossimi giorni per definire la risposta dell'Unione. *"L'Europa preferisce il dialogo, ma è pronta ad agire con unità e determinazione"*.

**Mediaset e il conduttore del GF chiedono una misura di prevenzione contro l'ex agente dei vip**  
**Caso Fabrizio Corona, chiesta alla DDA una misura che blocchi i suoi canali social**



Credits: Marco Ottico/LaPresse

Mediaset e Alfonso Signorini hanno depositato alla Direzione distrettuale antimafia di Milano una richiesta formale affinché venga valutata una misura di prevenzione nei confronti di Fabrizio Corona, con l'obiettivo di impedirgli l'utilizzo di social network, dispositivi elettronici e piattaforme telematiche. Una richiesta che nasce dai contenuti diffusi nelle puntate del format *Falsissimo*, in cui l'ex agente dei vip ha accusato di violenze sessuali il conduttore, attualmente autosospeso, del *Grande Fratello*. L'istanza è stata firmata dagli avvocati Salvatore Pino, per Mediaset, e Domenico Aiello, per Signorini. Quest'ultimo risulta indagato per violenza sessuale ed estorsione nell'inchiesta avviata dopo l'intervista rilasciata a *Falsissimo* dall'ex corrente del reality, Antonio Modugno, che ha dato origine al fascicolo milanese. Parallelamente, la società del gruppo Berlusconi ha presentato in Procura a Milano una denuncia per diffamazione aggravata e minacce nei confronti di Corona, accusandolo di aver colpito l'azienda e i suoi vertici con dichiarazioni ritenute gravemente lesive. Anche Signorini, nelle scorse settimane, ha depositato una querela personale: un atto che ha portato l'ex agente dei vip a essere indagato anche per diffamazione e violazione della normativa sulla privacy. La Procura valuterà ora la richiesta di misura di prevenzione, mentre l'inchiesta principale proseguirà con ulteriori accertamenti sulle dichiarazioni rese e sulla loro eventuale rilevanza penale.

*Davanti al giudice l'uomo ricostruisce le fasi del delitto e del tentativo di occultamento*  
**Femminicidio Torzullo, Carlomagno confessa "L'ho uccisa io". Indagini verso la svolta**

Una confessione lunga cinque ore, resa davanti al gip di Civitavecchia, durante la quale Claudio Carlomagno ha ammesso di aver ucciso la moglie Federica Torzullo con 23 coltellate nella loro abitazione di Anguillara Sabazia. Un delitto che, secondo quanto dichiarato dall'uomo, sarebbe stato compiuto "per non perdere l'affidamento del figlio". Il giudice ha convalidato il fermo, mentre le indagini dei Carabinieri - coordinate dal procuratore di Civitavecchia Alberto Liguori - proseguono per chiarire i punti ancora oscuri della vicenda. Carlomagno ha raccontato di aver litigato con la moglie la sera dell'8 gennaio, ma di averla uccisa la mattina successiva, utilizzando un coltello "presente ancora in casa". Ha inoltre ammesso di aver distrutto il telefono della vittima e di aver risposto alla madre di Federica fingendo che la donna fosse ancora viva. Dopo il delitto, avrebbe trascorso l'intera



Credits: Associated Press/LaPresse

giornata con i suoceri, cercando di non destare sospetti. Durante l'interrogatorio, l'uomo ha fornito una ricostruzione dettagliata dei tempi: avrebbe iniziato a preparare l'omicidio alle 6.15 del 9 gennaio, completandolo "in circa 45 minuti". Successivamente avrebbe scavato la buca in cui il corpo è stato sepolto. Una versione che, però, non convince pienamente gli inquirenti. *"La confessione c'è stata, ma non è piena. Non siamo completamente soddisfatti della ricostruzione fornita"*, ha dichiarato il procuratore Liguori in un

punto stampa. *"Per i tempi così contingenti, come li ha descritti, riteniamo che ci sia qualcosa che non quadra. Ci sono zone d'ombra su cui vogliamo fare luce"*. L'indagato, ha aggiunto il procuratore, *"ha preso atto di un quadro indiziario robusto e completo"*. Secondo quanto emerso, l'omicidio sarebbe avvenuto nel bagno di casa, luogo in cui gli investigatori hanno concentrato i rilievi tecnici. La difesa, rappresentata dall'avvocato di Carlomagno, ha confermato che l'uomo è *"consapevole della gravità del crimine commesso"* e, almeno per ora, non intende chiedere una perizia psichiatrica. Il caso resta aperto, con gli inquirenti impegnati a verificare la compatibilità tra la confessione e gli elementi raccolti sul luogo del delitto. Una vicenda che ha scosso profondamente la comunità di Anguillara Sabazia e che nelle prossime settimane potrebbe arricchirsi di nuovi sviluppi.

**Chiara Ferragni sarà il volto della nuova campagna Guess**

Guess ha annunciato che Chiara Ferragni sarà il volto della campagna pubblicitaria globale Primavera/Estate 2026, segnando l'inizio di un nuovo capitolo per il marchio e per l'imprenditrice digitale, che torna a collaborare con la maison a quasi tredici anni dal primo progetto insieme. La scelta, spiegano dall'azienda, riflette la volontà di valorizzare figure femminili capaci di costruire il proprio percorso con determinazione, visione e resilienza. La campagna, realizzata dai celebri Morelli Brothers, punta su un linguaggio cinematografico raffinato e contemporaneo, alternando scatti in bianco e nero a immagini dai colori vividi. Un'estetica che richiama le storiche campagne Guess, reinterpretate però attraverso una sensibilità moderna e orientata ai linguaggi digitali. *"Siamo entusiasti di avere Chiara Ferragni come volto della nostra nuova campagna"*, ha dichiarato Paul



Marciano, co fondatore e direttore creativo del brand. *"La sua energia, la sua sicurezza e la sua personalità rispecchiano perfettamente lo spirito della collezione SS26: moderna, versatile e ricca di carattere"*. Ferragni, che negli ultimi mesi ha voltato pagina dopo la conclusione dell'inchiesta Pandorogate, ha raccontato di aver

vissuto questo progetto come un'occasione di rinascita personale e professionale. *"È arrivato in un momento in cui avevo voglia di ripartire e di mostrarmi per quella che sono oggi, più consapevole e serena"*, ha spiegato, ringraziando Marciano per la fiducia e definendo l'esperienza sul set *"speciale e indimenticabile"*. La campagna mette in dialogo l'heritage iconico di Guess con la spontaneità del linguaggio social, raccontando una femminilità glamour ma autentica, aspirazionale e allo stesso tempo genuina. Nei ritratti dei Morelli Brothers emerge una Ferragni sofisticata e spontanea, sicura e naturalmente cool, immagine della donna Guess contemporanea. Il lancio globale della campagna è previsto per febbraio 2026 su stampa, piattaforme digitali e social media. La collezione sarà disponibile nei negozi Guess di tutto il mondo e online su [guess.com](http://guess.com).

*Carabinieri in campo per un controllo straordinario: sequestrate 500 dosi di cocaina e crack*

# Quarticciolo, maxi operazione antidroga: 18 arresti e blitz a tenaglia con i paracadutisti del "Tuscania"

Un imponente servizio di controllo straordinario del territorio ha interessato ieri il quartiere Quarticciolo, dove i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, affiancati dai paracadutisti del 1° Reggimento "Tuscania", hanno condotto una vasta operazione finalizzata al contrasto dello spaccio di stupefacenti. L'attività, svolta in coordinamento con la Procura della Repubblica di Roma, rientra nelle linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini e condive dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso dei controlli sono stati arrestati in flagranza 17 soggetti - tre italiani e quattordici stranieri originari dell'area centro e nord-africana - tutti già noti alle forze dell'ordine e gravemente indiziati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio. Un ulteriore individuo è stato fermato perché destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per reati analoghi. Il bilancio dei sequestri è significativo: oltre 500 dosi di cocaina e crack recuperate addosso agli indagati, rinvenute dopo essere state lanciate durante i tentativi di fuga o individuate in nascondigli ricavati tra i lotti condominiali. I militari hanno inoltre sequestrato una pistola scacciacani e un coltello a serramanico. L'operazione si è sviluppata attraverso una serie di blitz consecutivi, caratterizzati dalla chiusura a tenaglia dei principali accessi alle piazze di spaccio. L'azione, protrattasi per l'intera giornata, ha portato in alcuni momenti alla formazione di vere e proprie file di acquirenti - fino a venti persone in attesa - rimasti



senza pusher disponibili, quasi tutti già arrestati. Cinque degli indagati hanno tentato la fuga a piedi, ma sono stati bloccati al termine di inseguimenti condotti in condizioni di piena sicurezza, anche grazie al tempestivo intervento dei paracadutisti del "Tuscania", impiegati a

supporto delle unità territoriali. L'attività proseguirà nelle prossime settimane nell'ambito di un più ampio dispositivo di controllo del territorio, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e ripristinare condizioni di legalità nelle aree periferiche della Capitale.



*Operazione della Polizia: sigilli a beni per 5 milioni di euro su decreto del Tribunale di Roma*

## Maxi sequestro antimafia: 250 agenti in azione a San Basilio e nell'hinterland

Una vasta operazione della Polizia di Stato, coordinata dalla Divisione Anticrimine della Questura di Roma, ha portato ieri all'esecuzione di un decreto di sequestro preventivo ai sensi della normativa antimafia, emesso dal Tribunale capitolino su proposta congiunta del procuratore Francesco Lo Voi e del questore Roberto Massucci. Il valore complessivo dei beni sequestrati supera i cinque milioni di euro. L'intervento ha visto impegnati circa 250 agenti, operativi soprattutto nel quartiere San Basilio, con particolare attenzione alla zona nota come "Bar della Coltellata", considerata una delle piazze di spaccio più attive della capitale. Le attività si sono estese anche ad altri comuni dell'area metropolitana e hanno coinvolto le questure di Rieti, Latina e Frosinone, in un'azione coordinata su più fronti. L'operazione rientra nella strategia di contrasto ai patrimoni illeciti riconducibili alla criminalità organizzata, con l'obiettivo di colpire le risorse economiche che alimentano traffici e attività illegali. Il sequestro rappresenta un nuovo tassello nella pressione esercitata dalle forze dell'ordine sui gruppi criminali radicati nei quartieri più sensibili della città.

## Quattro ricercati arrestati in poche ore: rapine, droga e un omicidio colposo tra i reati contestati

Una serie di interventi coordinati della Polizia di Stato ha portato, nelle ultime ore, alla cattura di quattro persone ricercate per reati che vanno dalla rapina agli stupefacenti, passando per furti aggravati, ricettazione e omicidio colposo. Tutti erano destinatari di ordini di carcerazione emessi dall'Autorità giudiziaria e si erano sottratti all'esecuzione delle pene. La prima operazione si è conclusa in un

albergo lungo via Casilina, dove gli agenti delle Volanti hanno individuato un cittadino albanese di 34 anni, latitante per un omicidio colposo commesso a Roma nel giugno 2014. L'uomo è stato rintracciato grazie a una segnalazione proveniente dal portale "Alloggiati Web", il sistema che monitora in tempo reale i transiti nelle strutture ricettive. Condotto nel carcere di Rebibbia, dovrà scontare una pena di un anno e quattro mesi. Poche ore più tardi, gli agenti del Commissariato Colombo hanno rintracciato un trentaduenne romano ricercato da novembre, dopo la definizione di un procedimento per furto aggravato e ricettazione commessi tra il 2013 e il 2016. Per lui è prevista una pena di un anno, otto mesi e ventotto giorni di reclusione. Nel medesimo arco temporale, due ulteriori arresti sono stati eseguiti



dagli agenti del X Distretto Lido di Roma e del XIV Distretto Primavalle. Il primo ha riguardato un cittadino albanese di 44 anni, destinatario di un ordine di carcerazione per un cumulo di pene legate a reati in materia di stupefacenti. Il secondo ha portato alla cattura di una donna romana di 52 anni, ricercata per rapina. Entrambi sono stati trasferiti in carcere per l'espiazione delle pene residue.

*Perquisizione della Compagnia di Velletri: sequestrati cocaina, marijuana, hashish e numerose cartucce detenute illegalmente*

## Castelli Romani, blitz della GdF: droga e munizioni in casa, arrestato un uomo noto alle Forze dell'Ordine

Un nuovo intervento della Guardia di Finanza di Roma ha colpito lo spaccio di sostanze stupefacenti nei Castelli Romani. I militari della Compagnia di Velletri hanno arrestato un uomo già noto alle forze dell'ordine, al termine di una perquisizione domiciliare che ha portato al

sequestro di diverse tipologie di droga e di munizioni detenute senza autorizzazione. L'indagato era da tempo sotto osservazione: i Finanzieri avevano infatti rilevato un anomalo via vai di persone nei pressi della sua abitazione, elemento che ha fatto scattare ulteriori

approfondimenti investigativi. Sulla base dei riscontri raccolti, le Fiamme Gialle hanno proceduto alla perquisizione dell'immobile. All'interno dell'abitazione sono stati rinvenuti 19 grammi di cocaina, circa 112 grammi di marijuana e oltre 5 grammi di hashish, tutto



materiale già suddiviso o pronto per lo spaccio. Sequestrati anche sostanza da taglio, strumenti per il confezionamento delle dosi, un bilancino di precisione, denaro contante e alcune cartucce per armi, anch'esse detenute illegalmente. L'uomo è stato arrestato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi, e posto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità giudiziaria. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio messo in campo dalla Guardia di Finanza di Roma, impegnata nel contrasto ai traffici illeciti e nella tutela della sicurezza dei cittadini.

*Il sindacato: "Oltre 20mila episodi di violenza nel 2025. Servono misure concrete, non slogan"*

# Medico aggredito al pronto soccorso del Vannini. La FP CGIL: "Un sistema che non tutela chi cura"

Nuova aggressione ai danni del personale sanitario a Roma. A denunciarlo è la FP CGIL di Rieti-Roma Est-Valle dell'Aniene, che segnala l'episodio avvenuto ieri ai danni di un medico del pronto soccorso dell'Ospedale Vannini, struttura accreditata che serve il quadrante est della Capitale. Secondo il sindacato, si tratta dell'ennesimo caso di violenza contro chi opera nei servizi di emergenza, spesso in condizioni di organico ridotto e in contesti di forte sovraffollamento. Solo nel 2025, ricorda la FP CGIL, sono stati registrati oltre ventimila episodi di aggressione in tutta Italia, un fenomeno definito "cronico e sistematico". «Il personale sanitario lavora in condizioni di insicurezza inaccettabili, esposto a violenze fisiche e verbali», si legge nella



nota. Il sindacato esprime solidarietà al medico aggredito e a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, sottolineando come l'episodio rappresenti «l'ennesima prova

del fallimento di un sistema che non garantisce adeguate misure di prevenzione e sicurezza». La FP CGIL chiede un'assunzione di responsabilità da parte delle istitu-

zioni competenti e l'attivazione immediata di tutte le tutele necessarie per il medico coinvolto. Tra le richieste avanzate figurano l'istituzione di un presidio fisso della Polizia di Stato all'interno dell'Ospedale Vannini e l'avvio di un confronto strutturato tra parti sociali e istituzioni, con l'obiettivo di ridurre a zero il rischio di aggressioni nei confronti del personale sanitario. «La sicurezza non si crea per decreto né con l'inasprimento delle pene, ma investendo risorse in modo puntuale e intelligente, ascoltando chi lavora e i loro rappresentanti», prosegue la nota. Il sindacato ribadisce infine il proprio impegno a battersi «in ogni sede e con ogni mezzo» affinché il diritto alla salute dei cittadini e il diritto alla sicurezza degli operatori procedano insieme.

*Blitz della GdF: sigilli a beni, conti e quote societarie per un valore pari alle imposte evase*

## Fatture false e manodopera "serbatoio": sequestri a Pomezia per maxi frode fiscale

La Guardia di Finanza di Roma ha eseguito un decreto di sequestro preventivo, finalizzato alla confisca anche "per equivalente", nei confronti di una società di trasporti con sede a Pomezia e di tre persone indagate per emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Il provvedimento è stato disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri su richiesta sa locale e ha portato alla scoperta di un articolato sistema di frode basato sulla simulazione di contratti di appalto di servizi. Tali contratti, secondo gli investigatori, sarebbero stati utilizzati per mascherare una vera e propria somministrazione di manodopera, molto più onerosa dal punto di vista fiscale, con l'obiettivo di ridurre l'IVA dovuta



all'Esercito. Al centro del meccanismo illecito ci sarebbe una cooperativa definita "serbatoio", formalmente incaricata di assumere i lavoratori ma priva di reali poteri decisionali e gestionali. A questa struttura veniva attribuito l'onere del versa-

mento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assistenziali, che però – secondo quanto emerso – non sarebbero stati regolarmente corrisposti. Gli elementi raccolti hanno consentito alla Procura di Velletri di richiedere il sequestro dei beni riconducibili agli indagati, per un valore equivalente alle imposte evase. Il provvedimento ha riguardato automezzi, disponibilità finanziarie, quote societarie e un appartamento. L'operazione si inserisce nel più ampio impegno della Guardia di Finanza e dell'Autorità Giudiziaria di Velletri nel contrasto alle frodi fiscali, con l'obiettivo di tutelare la legalità economica e garantire condizioni eque per cittadini e imprenditori che operano nel rispetto delle regole.

## Maxi sequestro antimafia da oltre 5 milioni: colpito il patrimonio del clan legato al narcotraffico di S. Basilio

*Provvedimento della Divisione Anticrimine della Questura di Roma: sigilli a società, immobili, veicoli e contanti riconducibili a cinque soggetti ritenuti socialmente pericolosi*

Colpire i patrimoni per disarticolare le organizzazioni criminali e liberare l'economia legale dalle infiltrazioni mafiose. È in questo quadro che la Divisione Anticrimine della Questura di Roma, con il supporto di 250 operatori della Polizia di Stato, ha avviato l'esecuzione di un imponente sequestro di beni finalizzato alla confisca, disposto dal Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione - su proposta congiunta del Procuratore della Repubblica e del Questore della Capitale. Il provvedimento riguarda un compendio patrimoniale di oltre 5 milioni di euro riconducibile a cinque persone, di età compresa tra i 46 e i 67 anni, legate da vincoli familiari e ritenute inserite in contesti criminali di alto livello, attivi nel narcotraffico nel quartiere romano di San Basilio. I soggetti erano già stati raggiunti di recente da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal

GIP, al termine di una lunga indagine della Polizia di Stato coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia. Il sequestro ha interessato tre società con sede a Roma e Bracciano - due operanti nel settore delle vendite immobiliari e una come bar - oltre a una ditta individuale attiva come ricevitoria del lotto e tabacchi. Sigilli anche a numerose autovetture e motoveicoli, a 25 unità immobiliari distribuite tra Roma, Ardea, Nettuno, Guidonia Montecelio, Aprilia e Borgorose, a 45mila euro in contanti e a due orologi Rolex già sottoposti a sequestro preventivo. L'indagine patrimoniale ha ricostruito un articolato sistema di intestazioni fittizie e re-intestazioni dei beni, utilizzato per reinvestire i proventi dell'attività di spaccio. Gli immobili venivano acquistati con capitali illeciti, intestati a prestanome - spesso familiari - e successivamente riacquistati tramite società immobi-

liari riconducibili agli stessi proposti. Un meccanismo che permetteva di generare ulteriori profitti attraverso locazioni e vendite, alimentando un circuito economico completamente viziato dal reimpiego di denaro sporco. Il Tribunale ha ritenuto i cinque soggetti "socialmente pericolosi", evidenziando la sproporzione tra i redditi dichiarati e l'ingente patrimonio accumulato nel tempo. Le operazioni di sequestro, coordinate dalla Divisione Anticrimine di Roma, hanno coinvolto anche le Questure di Latina, Rieti e Frosinone, oltre ai reparti del Reparto Prevenzione Crimine Lazio per gli interventi nei rispettivi territori. Il decreto è stato emesso ai sensi del d.lgs. 159/2011 e sarà ora sottoposto al contraddittorio previsto dal procedimento di prevenzione, che dovrà verificare la sussistenza dei presupposti per la confisca definitiva dei beni.

Operazione dei Carabinieri di Roma Trionfale tra Prati, Flaminio e Ponte Milvio  
Movida sotto controllo: tre arresti e due denunce nei quartieri nord



Un ampio servizio di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore i quartieri della movida dei municipi I, II, XIV e XV, dove i Carabinieri della Compagnia di Roma Trionfale hanno operato seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini e condivise dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Le verifiche hanno coinvolto le zone di Prati, Piazza Mazzini, Delle Vittorie, Flaminio e Ponte Milvio, con un bilancio di tre arresti, due denunce e una segnalazione per uso personale di stupefacenti. Nel corso di un controllo mirato, i militari hanno arrestato in flagranza un diciottenne romano, studente, notato mentre si aggiava con atteggiamento sospetto. Addosso gli sono state trovate cinque dosi di hashish, per un totale di circa dieci grammi, e 0,40 grammi di metanfetamina. Un secondo arresto ha riguardato un cittadino nigeriano di 36 anni, senza fissa dimora, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Roma. Dopo la notifica del provvedimento, l'uomo è stato trasferito a Rebibbia. Un terzo arresto è stato eseguito nei confronti di un ventiseienne italiano, raggiunto da un'ordinanza di esecuzione pene e accompagnato presso la propria abitazione, dove scontrerà la misura degli arresti domiciliari. Durante i controlli, i Carabinieri hanno inoltre denunciato a piede libero un diciottenne italiano e un diciannovenne marocchino per porto di armi o oggetti atti a offendere: i due sono stati trovati in possesso di coltelli con lame di 7 e 3 centimetri e di un seghetto con lama da 7 centimetri, tutto materiale sequestrato. Segnalato infine alla Prefettura un ventitreenne romano, trovato con una modesta quantità di hashish destinata all'uso personale. Complessivamente, l'operazione ha portato all'identificazione di 249 persone e al controllo di 95 veicoli, confermando l'attenzione delle forze dell'ordine verso le aree della movida e la prevenzione dei fenomeni di illegalità connessi alla vita notturna.

*Seconda udienza davanti alla Corte d'Assise di Frosinone: l'imputato decide di cambiare versione, la famiglia della vittima chiede giustizia*

# Omicidio del benzinaio di Tor San Lorenzo: Adamo ritratta, ma le prove lo smentiscono

Ha chiesto scusa alla vedova Rita Rahman, poi l'imputato Marco Adamo durante l'escusione davanti alla Corte d'Assise del Tribunale di Frosinone ha raccontato una versione totalmente diversa e distorta rispetto alla confessione che aveva rilasciato in sede di interrogatorio di garanzia. Si è svolta oggi la seconda udienza per l'omicidio volontario di Nahid Miah, gestore di un distributore di carburante a Tor San Lorenzo, padre 36enne, di due bambini. I fatti sono avvenuti nel maggio 2025, nella periferia di Ardea. Sotto accusa il 19enne Marco Adamo - all'epoca dei fatti era appena maggiorenne - a cui il Pubblico Ministero contesta anche le aggravanti di rapina a mano armata e di aver commesso il fatto con il volto coperto. Un'udienza dolorosa, quella di oggi, in cui i familiari di Marco Adamo e la moglie di Nahid, Rita Rahman, hanno dovuto rispondere alle domande dei giudici ripercorrendo i giorni precedenti e successivi al 27 maggio 2025, giorno della rapina e dell'omicidio. Oltre ai Giudici della Corte d'Assise e alla Giuria Popolare, a porre le domande erano presenti la pubblica accusa, la difesa, rappresentata dall'avvocato Paolo Foti, di Marco Adamo, e gli avvocati delle parti civili Luca Goffredo per i figli, ancora bambini, di Nahid, e gli avvocati Lorenzo e Alessandra Cantore per la moglie Rita Rahman. Marco Adamo da giorni non parlava con il padre, come ha raccontato lo stesso genitore in udienza, avevano litigato per un'incidente per questo il ragazzo, appena 18enne, si era trasferito dalla sorella a Colle Romito. A dare il presagio che qualcosa di "elatante" sarebbe accaduto all'indomani lo ha dato lo stesso Adamo confidandosi con la fidanzata la sera prima dell'omicidio. Versione confermata dalla ragazza in aula questa mattina. Così è stato. Il giorno dopo, Marco Adamo ha preso dal giardino (o forse dalla cucina come ha raccontato oggi) un coltello a serramanico di 35 centimetri, è salito a bordo del motorino rubato qualche giorno prima e si è diretto in via delle Pinete. Tra le 11 e le 12 Marco Adamo è passato 2 volte davanti al distributore Tamoil dove lavorava Nahid, poi convinto a colpire si è avvicinato al benzinaio. Da qui in poi, l'imputato ha rac-



contato due versioni differenti. La prima frutto di un'ammissione di colpa davanti al Gip durante l'interrogatorio di garanzia, in cui Adamo racconta di aver colpito con violenza Nahid dopo che questo gli ha riso in faccia alla richiesta dei soldi. La seconda versione è stata data durante l'escusione di oggi, per cui Adamo, tentando di non aggravare la sua posizione, ha raccontato che non ha colpito

violentemente Nahid, ma la vittima cadendo da un gradino si sarebbe lacerato il petto con la lama fino a trafilarsi il cuore. Ma gli elementi probatori raccolti dai Carabinieri di Ardea, Anzio e Frascati, tra cui le immagini di videosorveglianza, raccontano un'altra versione ancora: Nahid Miah, come rivela l'autopsia e come mostrano le immagini della videosorveglianza, non è morto subito, ma ha avuto il tempo di allontanarsi, di tentare inutilmente la fuga per salvarsi, prima di cadere a terra e consegnare il portafoglio, all'interno del quale c'erano 570 euro. È stato proprio grazie alle immagini di videosorveglianza che i militari dell'Arma sono arrivati a Marco Adamo dopo un'indagine lampo riconosciuto da due vistose ali da angelo tatuate sul collo. Ascoltato dai Carabinieri Adamo non ha confessato, ha preferito rac-

contare tutto ai giudici durante l'interrogatorio di garanzia, salvo cambiare versione oggi tentando di non aggravare ulteriormente la sua posizione. Una versione dell'accaduto che non convince per niente la moglie di Nahid che, oggi in aula, ha raccontato un uomo amorevole ed un padre affettuoso. Una persona seria e ligia al dovere, paurosa che mai avrebbe affrontato un rapinatore armato. Un lavoratore che con sacrifici aveva acquistato una casa per la sua famiglia. A termine delle deposizioni il quadro sembra chiaro tanto che il pubblico ministero ha chiesto di acquisire fascicolo e procedere con la requisitoria, ma la Corte ha fissato una nuova udienza il 4 marzo prossimo per il dibattimento finale. I legali di Rita Rahman, chiederanno la pena dell'ergastolo.

Raffaele Di Ronza  
(Ilclandestino.it)

## Turismo, Trabucco (CG): "Risultati straordinari frutto di visione e strategia precisa"

"Il nuovo record del turismo a Roma, con 22,9 milioni di arrivi e oltre 52 milioni di presenze nel 2025, rappresenta un risultato straordinario che certifica, ancora una volta, la bontà delle scelte e della visione della nostra amministrazione. - dichiara il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco -

Parliamo di numeri storici che non arrivano per caso, ma sono il frutto di un lavoro serio, continuo e strategico, portato avanti con determinazione. Un impegno che ha rimesso Roma al centro dei grandi flussi turistici internazionali, valorizzandone il patrimonio culturale, la capacità organizzativa e l'attrattività globale. Desidero

esprimere - continua Trabucco - un ringraziamento particolare all'assessore al Turismo e ai Grandi Eventi Alessandro Onorato, il cui lavoro ha contribuito in maniera decisiva a questi risultati. La crescita costante di arrivi e presenze, così come l'aumento dell'occupazione nel settore turistico del 5,5% annuo nell'ultimo trien-

Un miliardo e 140 milioni di euro per il biennio 2026-2027, 640 milioni per l'anno che è appena iniziato, con 530 milioni di fondi europei, 100 milioni dal DPCM sulla reindustrializzazione e 10 milioni di fondi regionali. Con questi numeri e con queste risorse del programma FESR 2021-2027 la nostra amministrazione regionale continua a portare avanti strategie di assoluta efficacia per impiegare le risorse che arrivano dall'Europa, mantenendo la rotta salda su innovazione, competitività e capacità di

attrarre nuovi investimenti. Un settore produttivo che per il 2026 è decisamente al centro delle politiche regionali, come confermato delle parole del Presidente Rocca e della Vicepresidente Angelilli durante l'evento IL LAZIO CHE CRESCE 2026: una attenzione a 360 gradi, ed un sostegno per tutti i settori, che stiamo accompagnando verso un futuro di occasioni, crescita e di nuovi orizzonti. Importante evidenziare come sia proprio questo nostro modus operandi a portare un costante avanzamento nell'utilizzo delle risorse FESR: contributi a fondo perduto, strumenti finanziari ed un sostegno continuo alla ricerca, all'innovazione, alla digitalizzazione e all'internazionalizzazione delle imprese. Sottolineo infine l'introduzione della provvista Bei (Banca Europea per gli Investimenti) pari a 120 milioni di euro, misure per la reindustrializzazione e misure innovative dedicate ai giovani professionisti ed imprenditori. Il nuovo Lazio che stiamo costruendo passa anche da qui", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, a margine dell'evento "Il Lazio che cresce 2026".

## Svetlana Celli, ok Assemblea capitolina a trasformazione Acos in azienda speciale

"Oggi l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera che trasforma l'Agenzia A.Co.S. in Azienda Speciale. È una scelta chiara e significativa, che rafforza il ruolo pubblico del controllo sui servizi essenziali che incidono ogni giorno sulla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini romani". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Con questa decisione - spiega la presidente Celli - dotiamo A.Co.S. di piena soggettività giuridica, di autonomia gestionale e di strumenti più adeguati alla complessità delle funzioni che è chiamata a svolgere. La trasformazione in azienda speciale mira a rafforzarne l'autonomia operativa, mantenere pienamente pubblico il controllo attraverso un ente

senza fini di lucro, ridurre i costi di governance e garantire al tempo stesso l'indipendenza rispetto alla Giunta, preservando il ruolo di indirizzo e vigilanza dell'Assemblea Capitolina. Inoltre, valorizziamo e tuteliamo il patrimonio di competenze e professionalità maturato in questi anni all'interno di A.Co.S., assicurando continuità al servizio e maggiore efficacia della sua attività". "Ringrazio gli uffici dell'Assemblea capitolina per questo risultato, le colleghe e i consiglieri che hanno votato favorevolmente la delibera. Rafforzare il controllo dei servizi pubblici significa aumentare la trasparenza, l'efficienza e la fiducia tra Roma Capitale e i cittadini", conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**

CERVETERI - LADISPOLI

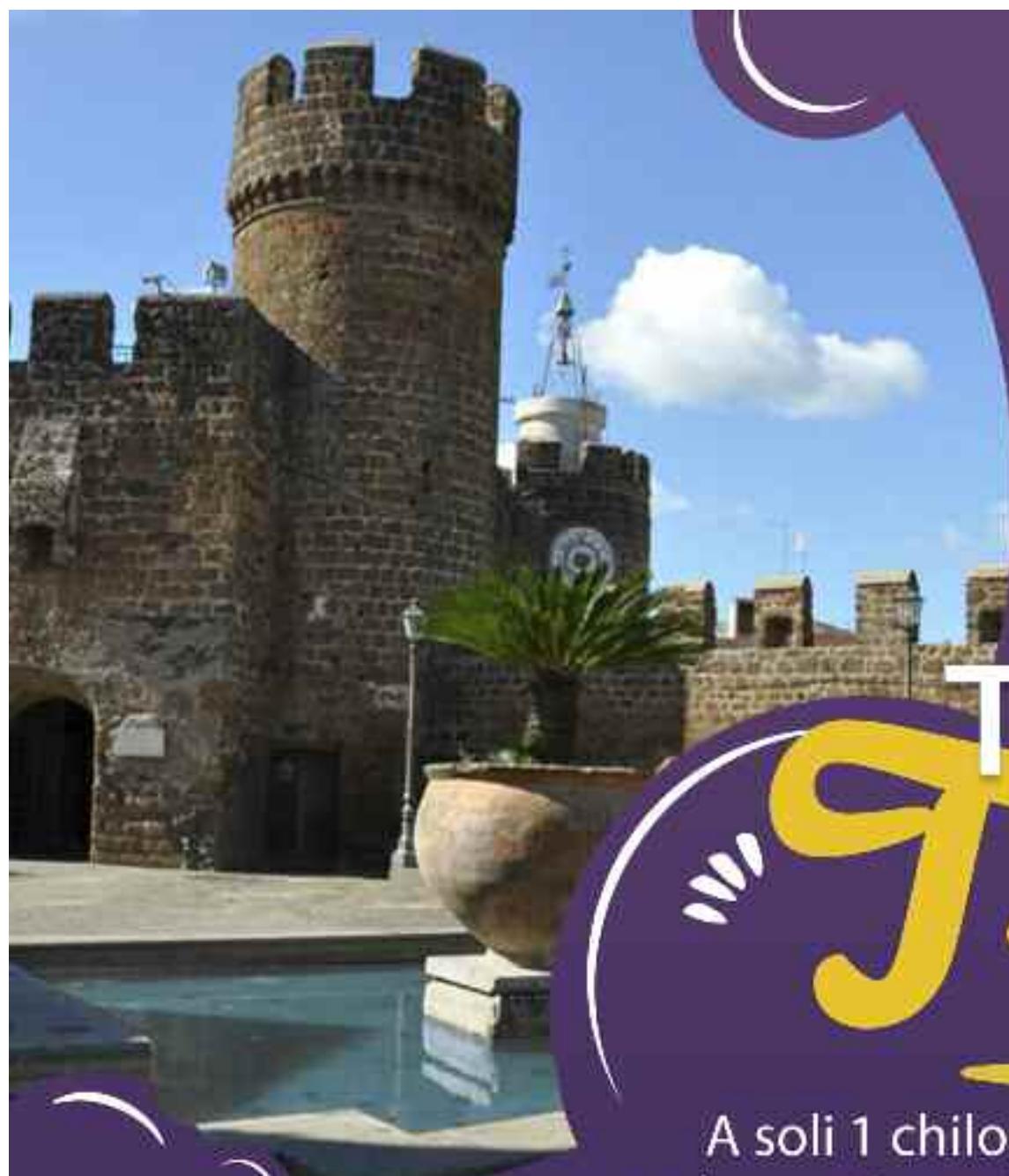
dal 1945



info: 06 9943583

[www.mezzopane.it](http://www.mezzopane.it)

[mezzopane1945@gmail.com](mailto:mezzopane1945@gmail.com)



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi
- BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



*Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.*

Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri

Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri

[www.threeguesthouse.it](http://www.threeguesthouse.it)

Offrire ascolto, orientamento e supporto psicologico e legale alle donne che subiscono violenza e maltrattamenti e ai loro figli minori, garantendo riservatezza e anonimato. Nasce con questo obiettivo il nuovo Centro Antiviolenza della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, realizzato in collaborazione con l'associazione Assolei APS. Il presidio, inaugurato oggi nella Capitale, sarà un punto di riferimento per il quartiere di Trigoria e più in generale per il quadrante sud della città. Qui le donne potranno trovare un "luogo sicuro e accogliente, dove condividere la propria storia e ricevere un aiuto concreto". L'accesso è semplice e immediato: basterà presentarsi direttamente presso la sede del Centro (in via Álvaro del Portillo, 200) oppure contattare le operatrici tramite telefono, WhatsApp o e-mail (info@assolei.it). Il presidio sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15, con reperibilità telefonica 24h al numero 345.5839697. Dopo il primo colloquio, è previsto che venga effettuata una valutazione del rischio e, se necessario, che venga attivato il piano di protezione. È quindi stabilito che il percorso proseguirà con incontri individuali o di gruppo, consulenze legali e interventi mirati per favorire l'autonomia personale e abitativa. "Tutto avviene nel rispetto delle decisioni della donna e della sua sicurezza con il supporto di professioniste qualificate", hanno fatto sapere oggi all'evento di inaugurazione dal titolo 'Insieme dalla parte delle donne'. Il progetto prevede anche delle sessioni di formazione rivolte al personale sanitario e socio-sanitario del Policlinico realizzate in collaborazione con Assolei APS, con l'obiettivo di favorire un pieno coordinamento operativo tra le équipe mediche e le operatrici del Centro Antiviolenza e garantire un approccio integrato e competente nella presa in carico delle donne soggette ad abusi che vogliono intraprendere un percorso consapevole di fuoriuscita dalla violenza. "Con l'apertura di questo Centro Antiviolenza vogliamo riaffermare un principio che guida ogni nostra scelta: la tutela della persona e della sua dignità in ogni momento della vita - ha commentato il presidente della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Carlo Tosti. La violenza contro le donne è un'emergenza che riguarda tutti e che impone impegno e responsabilità. Il Policlinico vuole essere parte attiva,

*Si è svolta a Roma l'inaugurazione del nuovo presidio territoriale per ascolto e supporto delle vittime*

## Donne, apre al policlinico Campus Bio-Medico nuovo centro antiviolenza



offrendo un luogo dove ogni donna possa sentirsi accolta e ascoltata. Questo progetto si inserisce nella nostra visione di sanità come servizio alla comunità, orientato non solo alla cura, ma anche alla prevenzione e al rispetto dei diritti fondamentali. È una missione che trae forza dai valori che ci ispirano fin dalla nascita, secondo l'insegnamento di san Josemaría Escrivá e del suo successore beato Álvaro del Portillo". Il nuovo Centro Antiviolenza del Policlinico nasce per offrire una "risposta immediata a chi si trova in una situazione di abuso, assicurando sostegno in un contesto sicuro - ha affermato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Fondazione, Paolo Sormani. Troppo spesso le donne arrivano in ospedale senza poter raccontare ciò che stanno vivendo. Con questo presidio vogliamo colmare questa distanza e fornire un punto di ascolto e protezione facilmente accessibile, in sinergia con tutte le Unità operative del Policlinico. Questa nuova apertura mira a rafforzare l'integrazione tra il nostro Policlinico universitario e il

territorio: uno dei principi chiave su cui si fondono la nostra attività e la nostra strategia per il futuro". Dalila Novelli, presidente dell'associazione Assolei APS, ha Assolei da oltre trent'anni impegnata contro la violenza sulle donne ritiene che i numeri rappresentino purtroppo solo la punta dell'iceberg. La gran parte dei casi di violenza domestica, infatti, non emergono in tutta la loro drammatica verità. È fondamentale la diffusione territoriale dei CAV e in particolare di quelli che operano in ambito sanitario per prevenire altri episodi che possono essere letali. Grazie dunque alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico per aver colto la grande importanza di realizzare un presidio così bene attrezzato e posto in posizione strategica per le utenti". Simona Renata Baldassarre, assessore alla Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia della Regione Lazio, ha con orgoglio e soddisfazione che saluto oggi l'apertura di un nuovo centro antiviolenza presso il Policlinico Campus Bio-Medico. Una giornata speciale per un centro anti-

violenza speciale. Una giornata speciale perché ogni qualvolta le istituzioni, con il loro impegno, grazie al contributo delle associazioni, riescono ad aprire una nuova struttura dedicata alla lotta alla violenza contro le donne, si tratta della tessera di un mosaico prezioso. E un centro speciale perché si tratta di un'altra struttura che viene aperta presso un presidio sanitario. E la nostra battaglia riguarda non solo la dignità umana, ma la salute femminile". Secondo Titti Di Salvo, presidente del IX municipio di Roma Capitale, la presenza di un Centro Antiviolenza a Trigoria rappresenta un "presidio fondamentale per la comunità e per l'intero IX municipio - ha commentato. La violenza spesso si consuma nel silenzio e nella solitudine: sapere che esiste un luogo vicino, riconoscibile e in grado di indirizzare verso i servizi sanitari e sociali disponibili può fare la differenza.

Questo centro, che si aggiunge a quello di via Stame, rafforza dunque la capacità del territorio di intercettare il bisogno e di accompagnare le donne in un percorso di autonomia e uscita dagli abusi". Presenti all'iniziativa anche la senatrice Beatrice Lorenzin, della Commissione Bilancio, e la deputata Ylenia Lucaselli, della Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione. "La violenza contro le donne è anche un tema di sanità pubblica - ha evidenziato la senatrice Lorenzin - che richiede strumenti adeguati di presa in carico precoce. L'apertura di un Centro Antiviolenza all'interno di un Policlinico Universitario significa riconoscere che il sistema sanitario ha un ruolo decisivo non solo nella cura delle conseguenze, ma anche nel far emergere il fenomeno. È un modello che favorisce l'integrazione tra prevenzione, assistenza sanitaria e rete sociale". La violenza contro le donne "non è un fatto privato, ma riguarda tutti noi - ha aggiunto la deputata Lucaselli. Istituzioni, sistema sanitario e società civile. L'apertura di un Centro Antiviolenza all'interno del Policlinico Campus Bio-Medico dimostra come la collaborazione tra realtà diverse possa tradursi in risposte efficaci con un impatto positivo sulla vita delle persone. Offrire luoghi sicuri e riconoscibili all'interno di contesti di cura significa facilitare la richiesta di aiuto da parte delle donne che subiscono abusi e rafforzare la fiducia di chi decide di non restare più sola". Secondo le ultime rilevazioni ISTAT, intanto, nel 2025 in Italia quasi 6,4 milioni di donne italiane dai 16 ai 75 anni, pari al 31,9%, hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale nel corso della propria vita. Oltre 2,4 milioni hanno riportato episodi di violenza fisica o minacce da parte di parenti, amici, colleghi, conoscenti o sconosciuti, mentre il 20,8% ha subito anche violenza sessuale. A questo si aggiunge un dato allarmante sul fronte sanitario: nel 2024 si sono registrati 19.518 accessi in Pronto Soccorso con indicazione di violenza, in crescita del 15,2% rispetto all'anno precedente. "Numeri che confermano la necessità di presidi dedicati anche in ambito assistenziale - hanno concluso gli esperti durante l'evento - capaci di intercettare e contrastare tempestivamente situazioni di maltrattamento".

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



## Lazio, Palazzi (Fdi): "Case della comunità per rafforzare integrazione socio-sanitaria"

"La Regione Lazio crede molto nel potenziamento e nel rinnovamento dei servizi sanitari territoriali, e in quest'ottica le Case della Comunità sono presidi fondamentali perché pensate per essere vicine alle necessità reali delle persone. Luoghi che rappresentano un nuovo punto di riferimento per i bisogni sanitari e sociosanitari del cittadino e delle famiglie. Dobbiamo infatti considerare che la salute



non è solo cura, ma anche prossimità, presenza, ascolto e rete. Un ringraziamento alla Regione Lazio e al direttore generale della Asl Rm 2 Francesco Amato per questo nuovo importante investimento sul territorio." Lo dichiara in una nota la consigliera regionale Fdi Edy Palazzi intervenuta, alla presenza del Presidente Rocca, alla inaugurazione della Casa della Comunità 'Morena'.

# “La cultura è volo”: Cerveteri con Tarquinia capofila tra le dieci finaliste di “Capitale Italiana della Cultura”

*Il progetto di candidatura condiviso tra i Comuni della DMO Etruskey, con Tarquinia Comune capofila, entra nella rosa delle 10 finaliste selezionate dal Ministero della Cultura*

## “Il Mistero del Natale alla Luce di San Paolo”

*Arte, Parola e Musica di e con Agostino De Angelis nella Chiesa di Sant’Isidoro nel Borgo di Tragliata*



Nella cornice solenne e accogliente della Chiesa di Sant’Isidoro nel Borgo di Tragliata del Comune di Fiumicino, sabato 24 gennaio 2026 alle ore 18.30, andrà in scena lo spettacolo di Canto, Racconto e Immagini “Il Mistero del Natale alla Luce di San Paolo”, per la regia e adattamento di Agostino De Angelis. Uno spettacolo che si propone come un vero e proprio itinerario spirituale nel messaggio del Natale, dove recitazione, musica e canto diventano strumenti di annuncio e di meditazione sul mistero della Natività, letto idealmente alla luce del pensiero di San Paolo Apostolo. Il progetto, accolto con sensibilità dal parroco Padre José Maria Veloso e promosso e organizzato dalla Pro Loco Testa di Lepre in collaborazione con Associazione Culturale ArcheoTheatron, nasce come invito all’ascolto e al silenzio interiore. Un tempo sospeso, in cui l’arte si fa servizio alla Parola e accompagna il pubblico a riscoprire il senso più autentico del Natale: l’irruzione della luce nelle tenebre della storia. È proprio questa immagine della luce a richiamare con forza la spiritualità paolina. San Paolo, nelle sue lettere, parla di Cristo come della luce che risplende nei cuori, della novità radicale che nasce dall’Incarnazione: Dio entra nella fragilità umana per trasformarla dall’interno. La nascita di Gesù, umile e silenziosa, diventa così il segno di una rivoluzione spirituale che non si impone con la forza, ma si dona nell’amore. L’asse portante del recital sarà la parte recitata, affidata allo stesso Agostino De Angelis e ai lettori delle comunità parrocchiali di Cerveteri - Elsie Papi, Patrizia Paoletti, Gigliola Ricci, Alessandra Magrelli, Decio Bagni, Renato Arseni, Roberta Lautizi, Elio Lucci, Rossella Travagliati - con gli allievi dell’Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage - Riccardo Frontoni, Nerina Piras, Riccardo Dominici, Stefano Ercolani, Luisa De Antoniis, Samira Ercolani, Filippo Soracco, Gianmarco De Antoniis. Attraverso testi poetici e meditativi, la narrazione si sofferma sull’attesa, sul cammino dell’uomo e sullo stupore davanti a un evento che cambia il corso della storia: il mistero di un Dio che, come scrive San Paolo, “pur essendo di natura divina, svuotò se stesso, facendosi bambino, fragile e vicino a ogni uomo”. A dialogare con la parola sarà il canto corale, affidato ai cori delle parrocchie di Cerveteri, Santa Maria Maggiore, Santissima Trinità, Santuario Nostra Signora di Celi, con all’organo Christian Proietti diretti dal M° Alessio Piantadosi e il contributo al clarinetto del M° Amedeo Ricci. La musica diventerà eco delle emozioni e amplificazione del messaggio, rendendo percepibile quella gioia profonda di cui Paolo parla come frutto dell’incontro con Cristo. Brani e composizioni di carattere spirituale si alterneranno alla parola in un equilibrio tra esultanza e contemplazione, parlando alla memoria collettiva e al cuore dei presenti. Arricchito da immagini e videoproiezioni curate da Desirée Arlotta, lo spettacolo non si configura come un semplice concerto, ma come un’esperienza condivisa. In questo senso risuona ancora il messaggio paolino: il Natale è annuncio di speranza per tutti, credenti e non, perché in Cristo nasce un’umanità nuova, riconciliata e chiamata alla pace. Lo spettacolo che si realizzerà con il patrocinio del Comune di Fiumicino, diventa così preghiera, racconto e testimonianza. Un invito a lasciarsi illuminare da quella luce che, come insegnava San Paolo, nessuna notte può spegnere.



“Cerveteri, insieme al Comune di Tarquinia capofila, è tra i dieci progetti finalisti per la selezione della Capitale Italiana della Cultura. Una notizia straordinaria, frutto di un grandissimo lavoro sinergico svolto con i Comuni dell’Etruria Meridionale appartenenti alla DMO Etruskey, che conferma e premia la bontà del percorso che nel corso degli anni abbiamo costruito in ambito culturale, nello spettacolo e nella promozione turistica”. A dichiararlo è la Sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, a margine della comunicazione ufficiale pubblicata sul sito del MiC - Ministero della Cultura, che ha inserito il progetto “La cultura è volo”, con Tarquinia Comune capofila, tra quelli in corsa per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028. “Questo risultato - prosegue la Sindaca Gubetti - premia in modo particolare il lavoro portato avanti negli ultimi



quattro anni attraverso la DMO, che ha saputo mettere in rete territori e Comuni della Tuscia meridionale, costruendo una rete strutturata di promozione delle bellezze storiche, culturali e paesaggistiche del nostro territorio. Un percorso che ha come fulcro il sito UNESCO che Cerveteri condivide con Tarquinia, simbolo identitario e patrimonio di valore universale, attorno al quale è cresciuta una visione comune di sviluppo culturale

e turistico”. “Questo traguardo, frutto di un lavoro costruito nel tempo, è anche il risultato della forte sinergia istituzionale che si è creata tra i diversi enti coinvolti, con il pieno coinvolgimento del Parco Archeologico, parte integrante del progetto di candidatura. Un ringraziamento particolare va al Direttore del Parco Archeologico Vincenzo Bellelli per la disponibilità, la collaborazione e il contributo fondamentale offerto in questo percorso condiviso”. “Un traguardo importante - aggiunge la Sindaca - quello di essere inseriti nella ‘magica decina’ dei finalisti, che Cerveteri aveva già raggiunto singolarmente nel 2022, sfiorando la vittoria finale. Quest’anno abbiamo convincentemente deciso di riprovarci, dando vita a una rete di realtà davvero significative. Una sfida che sapevamo di poter affrontare ad armi pari e che oggi ci vede davvero a un

passo da un risultato storico”. “Colgo l’occasione - conclude la Sindaca - per complimentarmi con tutte le altre nove città finaliste, realtà importanti, alcune anche capoluoghi di Provincia, con una grande storia e progetti di altissima qualità. Sarà una sfida impegnativa, che porteremo avanti con passione e determinazione, continuando a coltivare un sogno che speriamo possa trasformarsi in realtà. Desidero ringraziare di cuore il Sindaco di Tarquinia Francesco Sposetti, che per primo ha creduto in questo progetto condiviso, tutti i Sindaci della rete dei Comuni della DMO Etruskey e l’intero staff di Etruskey per il grande lavoro svolto in questi mesi nella redazione e nella promozione del dossier di candidatura”. L’audizione finale è fissata per venerdì 27 febbraio alle ore 15:00 e sarà visibile in diretta streaming sul canale YouTube del Ministero della Cultura.

**Tensione dopo l’incontro in Comune: il plesso di piazza Pagliuca sarà ritirato con un anno di anticipo**  
**Scuola S. D’Acquisto, il dirigente La Rocca contesta il Comune: “Revoca unilaterale e senza confronto”**

Si accende il confronto tra il Comune di Cerveteri e l’Istituto Comprensivo Salvo D’Acquisto dopo l’incontro che si è svolto ieri pomeriggio, 19 gennaio 2026, nell’aula della giunta di Piazza Risorgimento. La riunione, convocata dall’amministrazione comunale, aveva come oggetto la comunicazione della revoca anticipata della disponibilità del plesso scolastico di piazza Pagliuca, finora assegnato all’istituto. Una decisione che, secondo quanto riferito dal dirigente scolastico Massimo La Rocca, sarebbe stata già assunta dal Comune prima dell’incontro e senza alcun percorso di confronto con la scuola. Il dirigente, intervenuto dopo le dichiarazioni rilasciate dal sindaco Elena Gubetti e dall’assessore

re alla Pubblica Istruzione Romina Vignaroli agli organi di stampa locali, ha espresso “piena contrarietà” alla scelta dell’amministrazione. La Rocca ha sottolineato come l’istituto non abbia mai manifestato apprezzamento per una decisione “presa senza condivisione e senza programmazione”, evidenziando le difficoltà organizzative che un ritiro anticipato del plesso potrebbe comportare per studenti, famiglie e personale scolastico. Il caso apre ora un fronte di tensione istituzionale che potrebbe avere ripercussioni sulla pianificazione dell’offerta formativa per il prossimo anno scolastico, mentre la scuola attende chiarimenti e un dialogo più strutturato con l’amministrazione comunale.

**SEGRETO**  
*Carmelo*

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe  
 Centro Storico Cerveteri

**Mother & baby**  
*Prima infanzia*

**PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA**

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

# Emergenza Sordi APS, Ladispoli rinnova il protocollo per l'accessibilità

*Il presidente Rotondi: "Un passo decisivo per la sicurezza delle persone sordi. Grazie al Comune e ai partner tecnologici. L'App Municipium abbatte barriere e salva vite"*

«Il rinnovo del protocollo d'intesa con il Comune di Ladispoli rappresenta un passo fondamentale per rendere i servizi di emergenza e di sicurezza realmente accessibili anche alle persone sordi. Strumenti come l'App Municipium - Polizia Locale consentono una comunicazione immediata e sicura in situazioni di emergenza, superando barriere comunicative che troppo spesso mettono a rischio l'incolmabilità delle persone sordi. Desidero ringraziare il Sindaco Alessandro Grando per l'attenzione e la sensibilità dimostrate verso i temi dell'accessibilità e dell'inclusione, così come il delegato al progetto di inclusione sociale "Ladispoli, una città che sa ascoltare", Marco Cecchini, e la sua collaboratrice Valentina Manca, per il lavoro concreto



accessibilità, autonomia e sicurezza alle persone sordi. Come Emergenza Sordi APS continueremo a collaborare con istituzioni e partner tecnologici affinché l'accessibilità diventi parte strutturale dei sistemi di sicurezza pubblica», ha dichiarato il dott. Luca Rotondi, Presidente di Emergenza Sordi APS.

e costante svolto. Un ringraziamento va anche al Comandante della Polizia Locale, Danilo Virgili, con il quale, nelle prossime settimane, collaboreremo per l'attivazione operativa del servizio. Un sentito ringraziamento va inoltre a Maggioli SpA e, in particolare, al responsabile del progetto Municipium, Stefano Ciceri, per l'impegno nello sviluppo sociale dell'App Municipium, orientato a garantire

Archiviata la stagione invernale, tra lumineggia pista del ghiaccio e concertone di Capodanno, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Grando è già al lavoro per uno degli appuntamenti più attesi dell'anno: il Carnevale. A coordinare l'organizzazione è l'assessore al Turismo Marco Porro, impegnato fin da ora a gettare le basi per regalare alla città di Ladispoli un evento all'insegna dei colori, della musica, del divertimento e dell'energia positiva. Un appuntamento pensato in primo luogo per i bambini, ma capace di coinvolgere tutta la comunità. «Quest'anno - dichiara l'assessore Porro - abbiamo deciso di proporre qualcosa di diverso rispetto al passato. Ci piace innovare e puntare sempre sulla qualità. Per questo invitiamo i cittadini a restare sintonizzati: tra pochi giorni saremo pronti a presentare il programma completo e tutti i dettagli del Carnevale 2026 di Ladispoli». L'Assessore Porro, in conclusione, conferma l'attenzione

dell'Amministrazione verso gli eventi che animano la città e ne rafforzano il senso di comunità: «Come negli anni precedenti, anche quest'anno il divertimento per grandi e piccoli sarà garantito. Lavoriamo ogni giorno affinché Ladispoli - attraverso i grandi eventi, i concerti e naturalmente il Carnevale - continui a essere una città viva, dinamica e capace di offrire iniziative di qualità a livello locale».

## In Biblioteca la presentazione della nuova guida "Nati per Leggere"

L'amministrazione comunale informa che, giovedì 5 febbraio alle ore 16:00, nella Sala Conferenze della Biblioteca Peppino Impastato di Ladispoli, si terrà la presentazione della nuova guida "Nati per Leggere. Una guida per genitori e futuri lettori 2025", edita dall'Associazione Italiana Biblioteche. La guida è il frutto del lavoro dell'Osservatorio editoriale Nati per Leggere, composto da bibliotecari, pediatri e librai: un'accurata ricerca bibliografica e un'esplorazione attenta del mercato editoriale italiano nell'ambito dei libri dedicati all'età prescolare pubblicati nel biennio precedente. Nel corso degli anni, infatti, la produzione editoriale di libri destinati all'infanzia in età prescolare è cresciuta moltissimo e scegliere

quelli che possono rappresentarla al meglio è un'attività entusiasmante ma anche una sfida per tutti gli operatori del settore e per i genitori. L'incontro sarà l'occasione per conoscere le novità bibliografiche e per approfondire insieme l'importanza della lettura condivisa fin dalla prima infanzia: aspettiamo i volontari Nati per Leggere, gli insegnanti, gli operatori dei servizi educativi, dei presidi sanitari e dei consultori, i pediatri e tutte le famiglie, anche quelle che ancora non conoscono il cuore e il senso profondo del programma. A presentare la guida sarà Danilo Di Camillo, responsabile della Biblioteca di Cisterna di Latina e referente Nati per Leggere della Regione Lazio. L'evento è a partecipazione libera e gratuita.

## Una scelta che guarda al domani Open Day CIOFS-FP Lazio a Ladispoli

Il CIOFS-FP Lazio invita le famiglie di Ladispoli, Cerveteri e dei comuni limitrofi a partecipare agli Open Day dedicati all'iscrizione ai corsi triennali e quadriennali gratuiti per l'anno scolastico 2026-2027, rivolti a ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni. Gli Open Day rappresentano un'importante occasione per conoscere da vicino l'offerta formativa del Centro, visitare i laboratori professionali, incontrare i docenti altamente qualificati e confrontarsi con i

referenti per l'orientamento, che accompagneranno le famiglie nella scelta del percorso più adatto. Presso la sede di Via Trieste 6 a Ladispoli, il CIOFS-FP Lazio propone i corsi di Operatore Grafico e Operatore del Benessere, all'interno di un progetto educativo ispirato ai valori e al metodo delle Salesiane di Don Bosco, da sempre attente alla crescita umana e professionale dei giovani. Al termine del percorso di studi, agli studenti viene rilasciata una qualifica

professionale o un diploma quadriennale, spendibili sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi nel sistema scolastico. Il CIOFS-FP Lazio vi aspetta agli Open Day nelle seguenti date: Sabato 24 gennaio - dalle 9:00 alle 12:00; Mercoledì 4 febbraio - dalle 15:00 alle 17:30; Sabato 7 febbraio - dalle 9:00 alle 12:00. Un'opportunità concreta per costruire il futuro formativo e professionale dei giovani.



## in Breve

### Marco Pecorella entra in Forza Italia Ladispoli

Continuano a crescere le adesioni a Forza Italia di Ladispoli. In questi giorni è entrato nel movimento azzurro Marco Pecorella, persona di grande esperienza, con un percorso

professionale ed umano di valore, maturato nel corso di anni di impegno ed attenzione per il bene comune. «Le sue competenze - afferma il segretario politico Fabio Capuani - unite a qualità umane, rappresentano un contributo importante per il progetto politico di Forza Italia. Il suo ingresso conferma la volontà del partito di continuare a crescere accogliendo persone credibili, motivate, desiderose di migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini, condividendo valori e spirito di servizio».



*Buen Camino è il film più visto di sempre in Italia*

# Checco Zalone riscrive la storia del box office

Il cinema italiano ha un nuovo primato assoluto. *Buen Camino*, l'ultimo film di Checco Zalone uscito nelle sale a fine 2025, ha superato ogni precedente record di incassi, diventando il film con il maggiore introito nella storia del box office italiano. Un risultato che conferma, ancora una volta, la forza commerciale dell'attore e autore pugliese e il suo ruolo centrale nell'industria cinematografica nazionale. A meno di un mese dall'uscita, la pellicola ha oltrepassato la soglia dei 68 milioni di euro, superando non solo i precedenti successi italiani, ma anche i grandi blockbuster internazionali distribuiti nel nostro Paese. Un traguardo raggiunto in tempi rapidi, che ha sorpreso persino gli analisti più ottimisti. Distribuito il 25 dicembre 2025, *Buen Camino* ha beneficiato di un avvio eccezionale durante il periodo natalizio. Già nel giorno di Natale il film ha registrato incassi record, consolidati nei giorni successivi da un passaparola particolarmente favorevole. In appena quattro giorni, il totale ha superato i 27 milioni di euro, mentre all'inizio di gennaio il film aveva già distanziato ogni concorrente in sala. La progressione non ha subito rallentamenti significativi: settimana dopo settimana, *Buen Camino* ha continuato a riempire le sale, portando milioni di spettatori al cinema e diventando un vero e proprio fenomeno popolare.



Credits: LaPresse

## Il sorpasso storico

Con il superamento dei 68 milioni di euro complessivi, il film ha battuto il record detenuto fino a oggi da titoli internazionali come *Avatar* (considerando le varie riedizioni) e ha superato anche *Quo Vado?*, che nel 2016 aveva consacrato Zalone come il campione d'incassi del cinema italiano. Si tratta di un dato particolarmente significativo se si considera il contesto attuale: un mercato segnato dalla concorrenza delle piattaforme streaming e da una frequenza in sala inferiore rispetto al passato. In questo scenario, *Buen Camino* si è imposto come evento collettivo, capace di riportare

il pubblico nelle sale.

## Una commedia popolare con temi universali

Diretto da Gennaro Nunziante, storico collaboratore di Zalone, *Buen Camino* racconta il percorso - fisico e interiore - di un protagonista costretto a confrontarsi con sé stesso lungo il Cammino di Santiago. Una commedia "on the road" che alterna satira sociale, ironia e momenti più riflessivi, elementi che hanno contribuito a intercettare un pubblico trasversale. La formula, ormai riconoscibile, unisce comicità popolare e riferimenti all'attualità, confermando una



cifra stilistica che si è dimostrata ancora una volta vincente.

## L'effetto sull'industria cinematografica

Il successo del film ha avuto ricadute positive sull'intero settore. Durante le settimane di programmazione di *Buen Camino*, gli incassi complessivi delle sale italiane hanno registrato un netto aumento, offrendo una boccata d'ossigeno a un comparto in difficoltà negli ultimi anni. Secondo gli operatori del settore, il caso Zalone dimostra che il cinema italiano, se supportato da titoli forti e riconoscibili, può ancora competere ad armi pari con le grandi produzioni internazionali sul mercato domestico. Con *Buen Camino*, Checco Zalone consolida un primato unico: tutti i suoi film figurano tra i maggiori successi commerciali della storia recente del cinema italiano. Nessun altro autore nazionale può vantare una continuità di risultati simile. Al di là dei numeri, il film segna un punto fermo nel rapporto tra pubblico e cinema italiano: un successo che va oltre il box office e che si configura come fenomeno culturale, capace di unire intrattenimento popolare e riflessione sociale.

Marta Cervellino

## in Breve

**Cinema, Borgonzoni: "Premi e primati: da Berlino al box office nazionale, soddisfazioni per l'Italia. Avanti così"**

"La notizia arrivata ieri sera da Berlino dei riconoscimenti a due tra le protagoniste del grande schermo tricolore - Alice Rohrwacher e Greta Scarano, con il suo esordio alla regia 'La vita da grandi' - assegnati nell'ambito della 38esima edizione dell'European Film Awards, e quella giunta stamattina dal box office nazionale - che segna il primato conquistato da Checco Zalone con il suo ultimo film, 'Buen camino' - dimostrano come per il cinema italiano si stiano scrivendo pagine davvero importanti. Soddisfazioni che ci riempiono di orgoglio e che raccontano di un percorso che sta andando nella giusta direzione. Che il Governo deve aiutare e non ostacolare o frenare, ma solo regolamentare al meglio per evitare sprechi inutili e conseguenti perdite delle risorse e degli investimenti pubblici. Avanti così". Lo dichiara il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, che aggiunge: "Le mie congratulazioni anche alla squadra che ha lavorato al documentario 'Fiume o morte!' e a tutti i vincitori degli EFA 2026".

*Alla Casa del Jazz due serate speciali per il nuovo omaggio all'opera di Chico Buarque*

## Roma, Maria Pia De Vito presenta Buarqueana: il napoletano incontra la poesia di Chico Buarque

Maria Pia De Vito torna alla Casa del Jazz con Buarqueana, il nuovo album pubblicato nell'ottobre 2025 da Parco della Musica Records e registrato a Rio de Janeiro. Due concerti, in programma venerdì 23 e sabato 24 gennaio alle 19.30, inaugurano dal vivo un progetto poetico e musicale che intreccia Napoli e Brasile, lingua e memoria, tradizione e reinvenzione. Il disco nasce da un lavoro a quattro mani con Chico Buarque de Hollanda, che ha seguito passo dopo passo la scelta del repertorio e l'affinamento delle traduzioni, fino a cantare in due brani. Accanto a loro, come ospite, anche Mônica Salmaso, una delle voci più autorevoli del Brasile contemporaneo. Sul palco romano, De Vito sarà accompagnata da quella che definisce la sua "famiglia musicale": Roberto Taufic alla chitarra, Huw Warren al pianoforte e Roberto Rossi alle percussioni. Buarqueana non è una semplice trasposizione linguistica. È un ritorno alle radici, un modo per restituire a Chico il suo repertorio in una lingua che, per affinità culturale e sensibilità emotiva, sembra appartenergli naturalmente. «La presenza di Chico

è stata fondamentale», racconta De Vito. «Da quindici anni, anche solo per lettera, mi ha suggerito immagini, improvvisato soluzioni in napoletano, sorprendendomi per precisione e profondità». La sua conoscenza dell'italiano e l'amore per la canzone napoletana hanno permesso un lavoro minuzioso, cesellato parola per parola. A sette anni da *Core Coração*, dedicato alla traduzione in napoletano di



del valore concreto della parola. Buarque, melodista geniale e poeta lucidissimo, ha saputo dare voce a donne, uomini, bambini, anziani, schiavi, raccontando la storia dolorosa del Brasile anche quando la censura imponeva di mascherare la verità dietro un samba o una storia d'amore. Brani come *Meu caro amigo* (Amico mio) o *Angelica* (O cunto d'angelica) riportano alla luce ferite collettive: la repressione, le sparizioni, la violenza del regime militare. «Cantare *Angelica* oggi, in un momento difficile per la democrazia mondiale, mi sembra necessario», confida De Vito. «È farlo con Chico, in napoletano, è stato profondamente emozionante». La ricomposizione musicale di questi brani è frutto di un lavoro condiviso con Taufic, Warren e Rossi, lo stesso ensemble che aveva dato vita a *Core Coração*. Un collettivo che De Vito considera una vera famiglia artistica, capace di trasformare fiducia e libertà creativa in un suono unico, vibrante, profondamente umano.

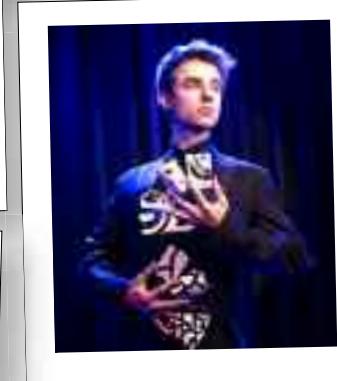


All'Auditorium della Conciliazione il più grande show di magia d'Europa: da oggi all'8 febbraio, 16 artisti internazionali e illusioni ispirate ai quattro elementi per una serata tutta da vivere

## Supermagic Elementi, a Roma un viaggio tra sogno e realtà

Roma è pronta a lasciarsi incantare da "Supermagic Elementi", il più grande spettacolo di magia d'Europa, che da oggi 22 gennaio fino all'8 febbraio 2026 prende spazio all'Auditorium della Conciliazione con un'edizione ispirata ai quattro elementi della natura. Aria, acqua, fuoco e terra diventano il filo conduttore di due ore di illusioni, atmosfere sospese e numeri capaci di far vacillare i confini tra possibile e impossibile. Un appuntamento che, da ventidue anni, richiama migliaia di spettatori e che continua a rinnovarsi senza perdere la sua identità: stupire, emozionare, far tornare bambini. Supermagic, riconosciuto dalla Fédération Internationale des Sociétés Magiques come "Migliore spettacolo di magia", ha costruito negli anni un vero e proprio universo artistico, popolato da illusionisti, manipolatori, prestigiatori e performer provenienti da tutto il mondo. Anche questa edizione non fa eccezione. Sul palco arriveranno talenti internazionali che hanno calcato teatri prestigiosi, vinto premi di rilievo e conquistato milioni di spettatori tra palcoscenici e piattaforme digitali. Tra i protagonisti più attesi c'è Darcy Oake, l'illusionista canadese che ha rivoluzionato il linguaggio della magia contemporanea con numeri ad alta tensione e un approccio scenico che unisce eleganza e adrenalina. Accanto a lui, il giovane tedesco Maurice Grange,

campione europeo di manipolazione, capace di trasformare ogni gesto in un lampo di meraviglia. Dalla Francia arriverà invece Xavier Mortimer, artista visionario che ha saputo portare la magia nel mondo digitale senza tradirne l'essenza, per poi riportarla sul palco con numeri poetici e sorprendenti. Il viaggio proseguirà con l'eleganza nordica di Jay e Jade Niemi, coppia finlandese che intreccia illusionismo e interazioni con splendidi volatili, creando quadri scenici sospesi tra delicatezza e stupore. Non mancherà Topas, uno dei nomi più celebrati della magia mondiale, due volte campione del mondo e maestro nel fondere musica, ritmo e illusioni in un'unica esperienza immersiva. L'Italia sarà rappresentata da due artisti molto diversi tra loro ma accomunati da una forte identità creativa. Paolo Carta, Cavaliere della Repubblica e inventore di illusioni utilizzate nei più grandi musical internazionali, tornerà sul palco insieme alla moglie Sara con numeri che uniscono tecnologia, poesia e immaginazione. A portare una ventata di freschezza sarà invece Matteo Fraziano, giovane talento rivelazione di Tu Sì Que Vales, che ha reinventato l'antica arte delle ombre cinesi trasformandola in un racconto visivo moderno e coinvolgente. A spezzare la tensione e regalare leggerezza ci penserà Jimmy Delp, prestigiatore comico fran-



ce dal talento surreale, capace di alternare gag irresistibili e

magie imprevedibili in un equilibrio perfetto tra comicità e

za in scena, discreta e carismatica, è parte integrante dell'atmosfera che rende Supermagic un appuntamento irrinunciabile per appassionati e curiosi. Per chi desidera vivere l'evento in modo ancora più immersivo, è prevista anche la Supermagic VIP Experience, un percorso esclusivo che permette di scoprire il backstage, incontrare gli artisti e assistere a un mini show ravvicinato, oltre a godere dei posti migliori in sala e di un'accoglienza dedicata. Dopo la tappa romana, lo spettacolo volerà a Torino, dove sarà ospitato dal Teatro Alfieri dal 13 al 15 febbraio, portando anche la sua miscela di poesia, tecnica e pura magia.

Da oggi al 25 gennaio la lettura scenica del capolavoro di Hemingway, con Somma e la figlia Cartisia

## "Il Vecchio e il Mare" all'Arcobaleno: Sebastiano Somma guida un viaggio epico tra luce, ombra e forti emozioni

Il Teatro Arcobaleno di Roma si prepara ad accogliere, da giovedì 22 a domenica 25 gennaio, una nuova e intensa rilettura de Il Vecchio e il Mare, il capolavoro di Ernest Hemingway che torna in scena in forma di lettura scenica grazie all'adattamento di Lucilio Santoni e alla regia di Sebastiano Somma. Sul palco, insieme all'attore e regista, ci sarà anche Cartisia Somma, mentre l'accompagnamento musicale sarà affidato al violino di Riccardo Bonaccini e al violoncello di Liberato Santarpino. La storia del vecchio Santiago, pescatore solitario che sfida le forze della natura nella caccia a un gigantesco pescespada dei Caraibi, torna così a vivere in una dimensione teatrale fatta di parole, musica e suggestioni visive. La lotta disperata contro il mare e contro gli squali che gli strapperanno la preda, lasciandogli solo l'ombra della vittoria,



diventa metafora dell'eterna condizione umana: il coraggio, la sconfitta nascosta nel trionfo, la resilienza di chi continua a combattere anche quando tutto sembra perduto. Accanto a Santiago, nella narrazione, c'è il giovane Manolin, unico legame affettivo del vecchio pescatore. Costretto dai genitori a imbarcarsi su un'altra barca, il ragazzo non smette però

di prendersi cura del suo maestro, in un rapporto che restituisce al protagonista la ragione profonda della propria esistenza. È in questa amicizia, fragile e potentissima, che Hemingway colloca il vero antidoto al dolore: il calore umano. Somma, che torna a vestire i panni di Santiago dopo il recente successo nel musical

Matilda al Teatro Sistina, racconta di vivere questa nuova sfida artistica come un viaggio personale. «Ritornare al vecchio Santiago - spiega - significa immergersi in un mondo di speranza, dignità e orgoglio sottili. È un percorso di ricerca e conoscenza, un modo per trasferire al pubblico emozioni forti attraverso la grande scrittura di Hemingway». La regia, sottolinea l'attore, si costruisce su un gioco di luci e ombre che richiama l'atmosfera del romanzo, arricchita da un repertorio musicale capace di amplificare la tensione emotiva del racconto. Accanto a lui, la figlia Cartisia interpreta Manolin, in un passaggio di ruolo che diventa anche un dialogo generazionale reale e simbolico. In scena sarà presente anche una scultura del maestro Angelo Accardi, raffigurante il pesce dilaniato, elemento scenico che accompagnerà il pubblico nel cuore della vicenda. «Ho proposto questo

testo al direttore artistico Vincenzo Zingaro - racconta Somma - perché il Teatro Arcobaleno è un luogo dove la parola è protagonista. Noi artisti mettiamo tutto il resto: emozione, dedizione, verità». Tra i ricordi più intensi legati a questo lavoro, Somma cita l'incontro con John Hemingway, nipote dello scrittore, avvenuto durante un festival a Lignano. «Alla fine della rappresentazione - ricorda - è salito sul palco e mi ha abbracciato con le lacrime agli occhi. Probabilmente ero riuscito a emozionarlo. Potete immaginare la mia emozione». La nuova produzione del Teatro Arcobaleno si annuncia così come un appuntamento da non perdere per gli amanti della grande letteratura e del teatro di parola, un'occasione per ritrovare la forza simbolica di un romanzo che continua a parlare al presente.



a cura di Antonio Castello

A Milano il 23 e 24 gennaio

## Torna il Forum Internazionale del Turismo. Obiettivo: undertourism

Si aprirà domani a Milano, presso il Palazzo del Ghiaccio, il Forum Internazionale del Turismo promosso dal Minitur e Enit Spa. Il forum offrirà un ampio spazio di confronto sulla **destagionalizzazione** e sulla **gestione dei flussi turistici**. Saranno inoltre approfondite le strategie di **promozione integrata** tra le destinazioni consolidate e i territori in via di sviluppo. I lavori saranno aperti dalla Premier **Giorgia Meloni** (in video conferenza). Nel suo intervento programmatico il ministro del Turismo, **Daniela Santanchè**, illustrerà la visione (dati, risultati e prospettive) dell'esecutivo sull'industria turistica dei prossimi dieci anni, con un focus su innovazione, competitività e riequilibrio dei flussi. Seguiranno gli interventi del sindaco di Milano **Giuseppe Sala**, di **Attilio Fontana** presidente della Regione Lombardia, **Ignazio La Russa** presidente del Senato, **Raffaele Fitto**, commissario



europeo per la Politica regionale, e dei ministri **Matteo Piantedosi**, **Andrea Abodi** e **Francesco Lollobrigida**, oltre a quelli di vari operatori del settore. Il dialogo coinvolgerà, inoltre, le associazioni di categoria, le istituzioni nazionali ed europee, le piattaforme internazionali e testimonial del mondo della cultura e dello sport. Un'attenzione particolare sarà dedicata agli amministratori dei territori (sindaci) che affrontano le maggiori criticità nella

gestione dei flussi, al fine di favorire un confronto proattivo e collaborativo, anche in vista delle grandi opportunità che si prospettano con gli imminenti Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina, in quanto modello di sviluppo diffuso e occasione di rilancio per la montagna e le destinazioni meno coinvolte. Nel panel, si discuterà di decentralizzazione a favore della distribuzione dei flussi su diverse località. Spazio anche alle politiche europee per i piccoli centri, il contributo delle Regioni e le esperienze virtuose dei Comuni. Infine, il ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi**, insieme a Santanchè e ai sindaci firmatari, siglierà il Patto di Amalfi, il protocollo interistituzionale volto a rafforzare il coordinamento multilivello nella gestione, sostenibilità e sicurezza dei flussi turistici e nella tutela dei territori più esposti. A moderare l'incontro sono stati chiamati **Nicola Porro** e **Giancarla Rondinelli**.

## Andamento positivo del turismo incoming in Germania

A dimostrazione di come il turismo sia in crescita in tutto il mondo, anche la Germania sta registrando un andamento più che positivo. Dopo i confortanti risultati conseguiti lo scorso anno, anche per i prossimi mesi, sulla base dei più recenti dati di mercato disponibili, l'Ente Germanico per il Turismo (GNTB) prevede un'ulteriore ripresa. *"In questo inizio d'anno, dichiara **Petra Hedorfer**, Presidente del Consiglio di Amministrazione della DZT, i conflitti commerciali e le tensioni geostrategiche hanno generato incertezza tra i consumatori in molti mercati di origine. A ciò si è aggiunto un calo dei viaggi d'affari e il persistere di un tasso di cambio dell'euro forte rispetto al dollaro statunitense, che ha reso più costosi in particolare i viaggi verso l'Europa dai principali mercati d'oltreoceano. Inoltre, rispetto all'anno precedente, ha inciso l'effetto straordinario degli Europei UEFA in Germania e dei grandi eventi musicali dell'estate 2024. Ciononostante, la propensione al viaggio rimane elevata. Nel Monitoring Sentiment for Intra-European Travel della European Travel Commission (ETC), il 73% degli europei prevede di viaggiare in questo inizio 2026".* I dati del settore alberghiero rilevati da **MKG Consulting** confermano la tendenza al rialzo. L'occupazione media ha raggiunto il **75,2 per cento** in tutte le categorie, quasi tre punti percen-

tuali in più rispetto all'anno precedente. Anche le tariffe medie giornaliere hanno registrato un incremento, nonostante la crescente competizione internazio-



nale, attestandosi a **126 euro**, pari a un aumento del **10,1 per cento** rispetto ai valori dell'anno precedente. Per i prossimi sei mesi, le prenotazioni anticipate di voli, in

particolare dai mercati d'oltreoceano come Stati Uniti, India, Brasile ed Emirati Arabi Uniti, sono già superiori al livello dell'anno precedente.

mai registrato, con un **incremento del 6,7%** sull'anno precedente, e una spesa turistica stimata in **57,1 miliardi di euro**, a conferma del ruolo del comparto come volano dell'economia nazionale. Sul piano territoriale, nelle aree del Sud e Isole la domanda straniera è stimata in crescita dell'8,7%, pari a circa 3,3 milioni di presenze in più. Nel Nord Est gli stranieri aumentano del 6,7% (+7 milioni di pernottamenti) e nel Nord Ovest del 6,5% (+3 milioni di presenze). Nelle regioni del Centro la variazione stimata è del 5,7%, con un incremento delle presenze straniere di 3,7 milioni. Per quanto riguarda l'andamento delle diverse tipologie di prodotto turistico, la variazione complessiva dei flussi risulta abbastanza uniforme. In particolare, rispetto al trend dei mercati esteri, le città e i centri d'arte segnano una crescita del 6,4%, portando le presenze complessive degli stranieri a 84,5 milioni. Aumentano anche le presenze straniere nelle località dei laghi (+6,7%), con un totale stimato di 34,5 milioni di pernottamenti. Le aree di montagna registrano un +8,5%, per un totale stimato di 31,1 milioni di presenze straniere. Per le località marine la crescita del mercato estero è del 6,4%, con pernottamenti complessivi che arriverebbero a 72,7 milioni. Trend positivo anche per le aree rurali e di collina (+5,8%) e per il termale (+5,9%), con un totale di presenze straniere stimato rispettivamente a 12,6 e a 7,6 milioni. Infine, le aree ad altro interesse registrano una variazione del +6,9%, spingendo i pernottamenti complessivi degli stranieri a 27,8 milioni. *"Mantenere questa traiettoria anche per il 2026, ha aggiunto Messina, richiederà investimenti infrastrutturali, interventi mirati per innalzare gli standard qualitativi dei servizi e per frenare le spinte inflazionistiche, in modo che il settore possa continuare a essere un motore fondamentale per la crescita economica del Paese"*.

## Cts-Assoturismo: nel 2025 boom di turisti stranieri



*"L'Italia si conferma una destinazione turistica ambita e uno dei brand più forti nel mercato internazionale, capace di attrarre flussi crescenti grazie al richiamo del nostro patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico, e di generare un importante valore economico".* E' questo il commento di **Vittorio Messina**, presidente di Assoturismo Confesercenti, all'indomani della pubblicazione delle stime elaborate da **CST - Centro Studi Turistici** di Firenze, che rilevano per il 2025 un boom di presenze straniere in Italia. Secondo queste rilevazioni, infatti, emergerebbe che lo scorso anno i turisti provenienti dall'estero dovrebbero aver raggiunto quota **271 milioni**, il massimo

## Un patto per lo sviluppo di "Celleno, Terra di ciliegie"

Al Winter Cherries presentato il progetto del Consorzio delle Ciliegie di Celleno realizzato con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, grazie al contributo di Arsial e Regione Lazio



*"Rilanciare l'economia e la coesione sociale del territorio attraverso la Ciliegia di Celleno: simbolo di identità, tradizione e sviluppo sostenibile per tutta la comunità"* è l'obiettivo del progetto **"Celleno Terra di ciliegie"**, presentato nei giorni scorsi al Palazzo della Cultura nel corso dell'evento **"Winter Cherries"**, organizzato dal Consorzio delle Ciliegie di Celleno grazie al contributo di Arsial-Regione Lazio. La manifestazione, alla sua seconda edizione, è giunta al termine di una serie di incontri con gli attori sociali locali che hanno visti coinvolti anche l'Amministrazione comunale e la Pro loco di Celleno, il Comitato per la promozione e valorizzazione della Ciliegia, l'Ecomuseo e la Rete d'impresa Cilenia. Tra i relatori sono intervenuti: il sindaco **Luca Beraldo**, il presidente del Consorzio **Fabrizio Rastrello**, il presidente di Slow Food Viterbo e Tuscia **Luigi Pagliaro**, il docente dell'Università degli Studi della Tuscia **Silvio Franco** e per il Comitato **Paola Uvini**.

Il progetto prevede la sottoscrizione nelle prossime settimane di un Patto territoriale dell'Amministrazione comunale con produttori, artigiani, commercianti, operatori

turistici e associazioni, valorizzando la ciliegia come prodotto iconico dalle grandi potenzialità attrattive. Ciò consentirebbe l'utilizzo del logo **"Celleno Terra di ciliegie"** a coloro che s'impegnano con iniziative commerciali, produttive, culturali e sportive a promuovere, contestualmente alle proprie attività, la ciliegia in tutte le sue declinazioni. *"Si tratta di una iniziativa ambiziosa - ha dichiarato **Fabrizio Rastrello**, presidente del Consorzio dei produttori - che così come avve-*

*nuto in altre realtà in Italia hanno elevato la loro attrattività grazie al loro prodotto tipico. Ciò costituirà lo stimolo per incrementare la disponibilità di prodotto fresco e trasformato tra cui confetture, composte, gelatina, dolci e liquori".* Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco **Luca Beraldo**: *"La storia di Celleno con la ciliegia ha radici secolari la cui visibilità è emersa più chiaramente a partire dagli anni 60 con la tradizionale Festa delle Ciliegie. A essa si sono susseguiti altri eventi e prestigiosi riconoscimenti che ne hanno rafforzato il legame e la notorietà. Dobbiamo compiere ora un ulteriore salto per favorire l'attrazione del prodotto e del territorio non solo nel periodo della raccolta ma tutto l'anno. Su questo sappiamo che non partiamo da zero e possiamo contare su una bella comunità locale che tiene a preservare i suoi valori identitari, sulla notorietà crescente del Borgo Fantasma e sulla collaborazione della Regione Lazio".* Al termine dell'incontro si è svolta una degustazione di prodotti trasformati con le ciliegie di Celleno realizzati dal Consorzio e dai produttori locali tra cui crostate, maraschino, ciliegie sotto spirito, miele alle ciliegie. Inoltre è stata distribuita la brochure turistica realizzata per l'occasione in cui è riportata la mappa di Celleno con l'ubicazione degli esercizi commerciali.

# Settore ospiti sold out in pochi minuti. Rafforzati i controlli: timori per possibili scontri

## Roma blindata per Roma - Stoccarda: attesi 5mila tifosi tedeschi, massima allerta in città

La Capitale si prepara a una serata ad alta tensione in vista della sfida di Europa League tra Roma e Stoccarda, in programma alle 21 allo stadio Olimpico. I biglietti del settore ospiti - 3.500 tagliandi - sono andati esauriti in pochi minuti, ma le stime parlano di almeno 5.000 tifosi tedeschi pronti a riversarsi in città. Un afflusso che, alla luce delle recenti restrizioni sulle trasferte e del clima già teso tra tifoserie, ha fatto scattare il livello massimo di allerta. La Questura di Roma ha predisposto un imponente dispositivo di sicurezza, con controlli serrati alle barriere autostradali, nelle aree del centro e nei luoghi abitualmente frequentati dai gruppi organizzati in occasione delle gare internazionali. Particolare attenzione è rivolta alle zone del centro storico dove, come di consueto, i tifosi ospiti tendono a con-

centrarsi nelle ore precedenti al match. Monitorati anche i principali hub logistici per intercettare i gruppi in arrivo dalla Germania. Il rischio di contatti tra opposte tifoserie è considerato concreto, soprattutto per la presenza di supporter tedeschi che potrebbero circolare in città indossando la maglia rossa dello Stoccarda, rendendosi facilmente riconoscibili e potenziali bersagli di frange violente locali. Le misure di prevenzione arrivano in un contesto già segnato dalle recenti decisioni sulle trasferte, vietate ai tifosi giallorossi dopo gli scontri con gli ultras fiorentini. La memoria corre inevitabilmente ai precedenti più gravi: dalla devastazione della Barcaccia in piazza di Spagna, undici anni fa, ad opera dei tifosi del Feyenoord, alle guerriglie urbane messe in atto dagli ultras tedeschi a Napoli durante la Champions



League contro l'Eintracht Francoforte. Senza dimenticare gli scontri più recenti tra tifosi di Roma e supporter tedeschi, quando un gruppo di giallorossi tentò di assaltare le navette con a bordo i tifosi del Francoforte, episodio che portò a quattro fermi. Per la serata di oggi, dunque, Roma si presenta blindata: un dispiegamento massiccio di forze dell'ordine presidierà i punti

sensibili della città per prevenire incidenti e garantire la sicurezza di residenti, turisti e tifosi.

### Scattato il piano sicurezza: identificati i tifosi "a rischio", sequestrate bottiglie e aste metalliche

Sono iniziati alle 9:00 di ieri mattina i controlli preventivi predisposti dalla Questura di Roma in vista del match di sta-

sera. Un dispositivo di sicurezza esteso e capillare che ha interessato l'intero centro cittadino, gli aeroporti, le principali stazioni ferroviarie e le barriere autostradali di accesso alla Capitale. Il primo pullman di tifosi tedeschi considerati "non a rischio" è stato intercettato intorno alle 11:00 e, dopo le verifiche di rito, accompagnato verso l'hotel di destinazione. Poco dopo, alle 11:30, alla barriera autostradale di Roma Nord sono stati fermati sette pullman con a bordo la componente della tifoseria dello Stoccarda classificata come "a rischio". Tutti i supporter sono stati sottoposti a identificazione completa, con il supporto della Polizia Scientifica. Contestualmente, gli agenti hanno verificato la disponibilità dei biglietti per il settore ospiti dello stadio Olimpico e censito le strutture alberghie-

re dove i tifosi alloggeranno, così da pianificare controlli mirati e pattugliamenti preventivi nelle ore precedenti e successive alla partita. Le stive dei pullman sono state sottoposte a bonifica: sequestrate decine di bottiglie di vetro vuote e, in un caso, alcune aste metalliche consegnate spontaneamente dai tifosi al personale delle forze dell'ordine. Il dispositivo di sicurezza proseguirà senza sosta per tutta la giornata, per poi estendersi con un presidio continuo fino a domani 23 gennaio. Analoga attenzione è rivolta alla tifoseria romanista, monitorata nei luoghi abituali di ritrovo per prevenire possibili contatti con i gruppi ospiti. Roma è pronta con un apparato di sicurezza pensato per prevenire criticità e garantire il regolare svolgimento dell'evento sportivo.

**Alla vigilia di Roma Stoccarda, il tecnico giallorosso parla di sicurezza, condizione della squadra e obiettivi tra campionato ed Europa League**

**Gasperini sul divieto di trasferta**  
**"Penalizza migliaia di tifosi"**  
**Su Dybala: "Sta bene, recuperato"**



Alla vigilia della sfida di Europa League contro lo Stoccarda, l'allenatore della Roma Gian Piero Gasperini ha affrontato in conferenza stampa il tema del divieto di trasferta imposto ai tifosi giallorossi fino al termine della stagione, provvedimento scattato dopo gli scontri con gli ultras fiorentini. "Il divieto di trasferta è l'eterno problema: per colpa di poche persone vengono penalizzate migliaia di tifosi che seguono la squadra con passione", ha dichiarato il tecnico. "Queste situazioni non le vuole nessuno, non fanno parte dello sport. Rispetto al passato se ne vedono meno, ma non credo che questa sia la soluzione migliore: si finisce per colpire chi vive il calcio con amore e correttezza". Gasperini ha poi fatto il punto sulle condizioni di Paulo Dybala, tornato a disposizione dopo un periodo complicato tra influenza e problemi fisici. "Dybala sta bene, è recuperato. È normale che con gli anni qualcosa cambi sul

piano della velocità, ma resta un giocatore determinante, soprattutto se supportato dalla squadra", ha spiegato. "Aveva già fatto molto bene in un momento della stagione, poi ha avuto una ricaduta. Ma penso alle partite contro il Milan e ad altre in cui ha mostrato tutto il suo valore". Il tecnico ha infine analizzato il momento della squadra e le priorità tra campionato ed Europa League: "Domani giochiamo a pochi giorni dalla sfida con il Milan, che in questo momento richiede la massima attenzione. In Europa League siamo in una buona posizione e vincere ci darebbe grandi possibilità di evitare i playoff, ma il campionato, per come sono andati i risultati, è ciò su cui siamo più concentrati". La Roma arriva alla sfida europea in buone condizioni: "La squadra sta bene, a parte Hermoso e i soliti indisponibili, oltre ai due nuovi arrivi che non ci saranno. Dal punto di vista fisico stiamo attraversando un buon momento".

## Il "Don Pino Puglisi" resta alla comunità

*Montespaccato, confermata la confisca dei beni del boss Gambacurta  
La Corte d'Appello di Roma ribadisce il sequestro totale del patrimonio Rocca e Abodi: "Una vittoria dello Stato, lo sport sia presidio di legalità*

Ieri, la quarta sezione penale della Corte di Appello di Roma ha pronunciato la sentenza di conferma della confisca di tutti i beni del boss Franco Gambacurta, compreso l'impianto sportivo "Don Pino Puglisi" di via Stefano Vais a Montespaccato. Il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi e il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca esprimono soddisfazione per la sentenza. "Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto". Le parole di don Pino Puglisi raccontano meglio di qualsiasi commento il senso di questa decisione. La conferma della confisca dell'impianto sportivo di Montespaccato è una vittoria dello Stato e di tutte le istituzioni che hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte. Restituire questo spazio alla collettività significa dare un futuro ai bambini e ai ragazzi del quartiere, trasformando un luogo segnato dalla criminalità in un presidio di sport, inclusione e legalità. Come Regione Lazio abbiamo sostenuto con convinzione questo percorso, lavorando insieme al Governo, a Roma Capitale e agli enti coinvolti. Il Patto di Quartiere dimostra che quando le istituzioni agiscono unite i risultati arrivano. Montespaccato è un esempio concreto di riscatto possibile, che continueremo ad accompagnare e rafforzare", dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. La sentenza fa seguito alla decisione con la quale, nel dicembre 2024, la Corte di Cassazione, pronunciandosi per la seconda volta sulla vicenda, aveva annullato quanto deciso nel luglio dello stesso anno da diversa sezione della Corte di Appello in ordine alla restituzione del 15% delle quote della società proprietaria dell'impianto a Valerio Gambacurta, figlio di Franco Gambacurta già condannato con sentenza definitiva a 30 anni di reclusione.

*"Questa sentenza rappresenta un passaggio molto importante nel percorso di affermazione della legalità.*

*La conferma della confisca di tutti i beni del boss Gambacurta riafferma un principio fondamentale del quale è portatore lo sport: le infrastrutture sportive sono e devono essere luoghi nei quali ragazzi e ragazze si devono sentire liberi da ogni condizionamento criminale. Il valore sociale dello sport quale strumento di inclusione e coesione, di educazione, aggregazione e riscatto va tutelato e preservato e il nostro impegno è quello di sostenere e nobilitare il tempestivo e pieno recupero di questi beni perché diventino patrimonio delle comunità e opportunità concrete per bambini, adolescenti e giovani. Realtà preziose e coraggiose come Asp Asilo Savoia, e progetti come "Patto di quartiere per Montespaccato" e "Talento & Tenacia" meritano tutto il nostro supporto che non faremo mai mancare".* commenta il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. L'impianto sportivo fu assegnato tempo fa dal ministero allo Sport e dalla Regione Lazio, all'ASP Asilo Savoia per evitare la chiusura totale dell'attività. Il "Don Pino Puglisi" di Montespaccato rappresenta una vittoria dello Stato e delle istituzioni unitesi nel "Patto di Quartiere" sottoscritto il 27 novembre 2024, da Governo, Regione Lazio e Roma Capitale. Sport e Salute, Agenzia italiana per la Gioventù e Asp Asilo Savoia. Gli obiettivi di questo accordo di cooperazione sono volti a contribuire al miglioramento della qualità della vita a Montespaccato, rilanciando la sfida di recuperare spazi occupati dalla criminalità per affidarli alla socialità e alla legalità. L'accordo nasce dall'appello lanciato dall'ASP all'indomani dell'atto intimidatorio verificatosi ad agosto 2024 nell'impianto sportivo confiscato alla criminalità ed intitolato a Don Pino Puglisi, che raccoglie oltre 600 tra bambini, ragazzi e giovani e che in questi anni ha innescato un processo di riscatto e cambiamento della ex borgata romana per lunghi anni sotto scacco della criminalità.

Il borgo sabino celebra olio nuovo, tradizioni e ospitalità

# Casaprota accende l'inverno con la 63<sup>a</sup> Sagra della Bruschetta

Casaprota si prepara ad accendere l'inverno sabino con uno degli appuntamenti gastronomici più attesi del territorio: la Sagra della Bruschetta, in programma sabato 24 e domenica 25 gennaio 2026, giunta alla sua 63<sup>a</sup> edizione e affiancata dalla 21<sup>a</sup> Mostra Mercato del Prodotto Tipico. Un evento che da oltre sessant'anni racconta l'identità del borgo attraverso il gesto più semplice e simbolico della cucina

contadina: pane, olio extravergine d'oliva e condivisione. Protagonista assoluto sarà l'olio extravergine d'oliva della Sabina, appena franto, servito su bruschette preparate al momento, ma anche declinato in numerose degustazioni guidate che accompagneranno il pubblico alla scoperta delle qualità e delle caratteristiche di uno dei prodotti più rappresentativi del territorio. Accanto alla versione classica, spazio anche

alle proposte senza glutine, per rendere la manifestazione inclusiva e accessibile a tutti. Il centro storico di Casaprota si trasformerà per due giorni in un percorso del gusto e della tradizione: stand enogastronomici, produttori locali, specialità regionali e ospiti da altre aree d'Italia animeranno piazze e vicoli con sapori che spaziano dalle sagne sabine alle zuppe di farro, dagli arrosticini alla pizzola, fino ai canno-

li siciliani e al vin brulé. La festa sarà accompagnata da musica dal vivo, gruppi folk, street band, spettacoli serali e momenti dedicati alle famiglie e ai bambini. Non mancheranno le occasioni di approfondimento culturale, con mostre tematiche, visite guidate al patrimonio storico del borgo, passeggiate tra gli ulivi secolari e aperture straordinarie di luoghi simbolo come la Torre di Palazzo Filippi e l'antica mola. La

Sagra diventa così anche un invito a vivere Casaprota oltre la tavola, tra storia, paesaggio e tradizioni. Facilmente raggiungibile da Roma, Casaprota si conferma meta' ideale per un fuoriporta invernale all'insegna del gusto autentico e dell'ospitalità sabina. Un appuntamento che unisce gastronomia, territorio e comunità, trasformando la bruschetta in un racconto collettivo che profuma di olio nuovo e convivialità.



## Oggi in TV giovedì 22 gennaio



06:00 - 1mattina News  
06:28 - CCISS - Viaggiare informati  
06:30 - Tg1  
06:33 - 1mattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - Tg1  
07:10 - 1mattina News  
08:00 - Tg1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - Unomattina  
08:55 - Tg Parlamento  
09:00 - TG1 LIS  
09:03 - Unomattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - È sempre mezzogiorno!  
13:30 - Tg1  
14:05 - La volta buona  
16:00 - Tg1  
16:07 - Che tempo fa  
16:10 - Il paradiso delle signore  
17:05 - Vita in diretta  
18:40 - L'Eredità  
20:00 - Tg1  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - Affari tuoi  
21:30 - Don Matteo  
23:45 - Porta a porta  
23:55 - Tg1  
00:00 - Porta a porta  
01:30 - Che tempo fa  
01:35 - L'Eredità  
02:50 - Ho sposato uno sbirro  
03:55 - Ho sposato uno sbirro  
04:40 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento  
06:50 - Goldrake  
07:08 - Goldrake  
07:35 - La Porta Magica  
08:30 - Tg2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - Tg2 Flash  
11:00 - Tg Sport  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - Tg2  
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è  
13:50 - Tg2 Medicina 33  
14:00 - Ore 14  
15:25 - Bella - Ma'  
17:00 - La Porta Magica  
18:00 - Tg Parlamento  
18:10 - TG2 LIS  
18:15 - Tg2  
18:35 - Tg Sport  
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano  
Cortina 2026  
19:00 - 9-1-1: Lone Star  
19:45 - 9-1-1  
20:30 - Tg2  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Ore 14 Sera  
00:30 - Radio2 Social Club  
01:43 - Meteo 2  
01:45 - Jesus Rolls - Quintana è tornato  
03:10 - Le leggi del cuore  
03:50 - Le leggi del cuore  
04:35 - Zio Gianni  
04:45 - Piloti  
05:15 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:45 - Re Start  
10:40 - Parlamento Spaziolibero  
10:55 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - Tg3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione Meteo  
14:20 - Tg3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Tg Parlamento  
15:25 - Il commissario Rex  
16:10 - Geo  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:15 - Via Dei Matti n°0  
20:40 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - Splendida Cornice  
00:00 - Tg3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Parlamento Magazine  
01:15 - Save the Date  
01:50 - Il posto giusto  
02:40 - RaiNews



06:10 - Movie Trailer  
06:12 - 4 Di Sera  
07:08 - La Promessa  
07:38 - Terra Amara  
08:36 - The Family  
10:42 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:23 - Meteo.it  
12:26 - La Signora In Giallo  
13:59 - Lo Sportello Di Forum  
15:44 - Tg4 - Diario Del Giorno  
(Anteprima)  
15:51 - Diario Del Giorno  
16:41 - Zanna Bianca E Il Caccia-  
tore Solitario - 1 Parte  
17:41 - Tgcom24 Breaking News  
17:50 - Meteo.it  
17:51 - Zanna Bianca E Il Caccia-  
tore Solitario - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:46 - Meteo.it  
19:48 - La Promessa  
20:29 - 4 Di Sera  
21:33 - Dritto E Rovescio  
00:55 - Drive Up  
01:14 - Harrow - Mater Semper  
Certa Est  
02:06 - Movie Trailer  
02:08 - Tg4 '26 - Ultima Ora Notte  
02:27 - Ciak Speciale - Agata Chri-  
stian - Delitto Sulle Nevi  
02:31 - Buone Notizie  
04:14 - L'elisir D'amore



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:45 - Mattino Cinque  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:27 - Meteo  
13:35 - Beautiful  
14:00 - Io Sono Farah  
14:15 - Forbidden Fruit  
14:45 - Uomini E Donne  
16:05 - La Forza Di Una Donna  
16:25 - Amici Di Maria  
16:55 - Dentro La Notizia  
18:38 - Caduta Libera  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Caduta Libera  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:40 - La Ruota Della Fortuna  
21:20 - Striscia La Notizia - La Voce  
Della Presenza  
00:15 - Tg5 - Notte  
00:53 - Meteo  
00:59 - Uomini E Donne  
02:02 - Ciak Speciale - Agata Christian  
- Delitto Sulle Nevi  
03:02 - Una Vita  
05:09 - Distretto Di Polizia'



06:38 - Magnum P.I.  
08:31 - Chicago Fire  
10:28 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.it  
13:05 - Sport Mediaset  
14:00 - Sport Mediaset Extra  
14:13 - I Simpson  
14:41 - Ncis: Los Angeles  
16:36 - Lethal Weapon  
18:21 - Studio Aperto Live  
18:24 - Meteo.it  
18:30 - Studio Aperto  
18:57 - Studio Aperto Mag  
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine  
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:20 - Safe House  
22:52 - Tgcom24 Breaking News  
22:59 - Meteo.it  
23:00 - Safe House  
23:49 - From Paris With Love - 1  
Parte  
00:44 - Tgcom24 Breaking News  
00:55 - Meteo.it  
00:56 - From Paris With Love - 2  
Parte  
01:39 - Studio Aperto - La Giornata  
01:50 - Ciak News  
01:56 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:16 - Come L'hanno Costruito  
03:04 - Primo Indiziato: La Terra!  
05:10 - Stranezze Di Questo Mondo  
05:55 - Hazzard

## la Voce

La testata beneficia di contributi diretti  
di cui alla Legge n. 250/90  
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione di Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento  
dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

#### Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice  
del quotidiano "la Voce"  
sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13  
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo  
quotidiano provengono  
in prevalenza da Internet  
e sono pertanto ritenute  
di dominio pubblico.  
Gli autori delle immagini  
o i soggetti coinvolti  
possono in ogni momento  
chiedere la rimozione,  
scrivendo alla mail  
info@quotidianolavoce.it



# Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO  
A**  
DI NOTTE

**OGNI  
LUNEDÌ  
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI  
VENERDÌ  
20.45**



Un programma di CARLO FALLUCCA

**SOCIETAS**

**OGNI SABATO  
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI  
GIOVEDÌ  
ORE 22**

Un programma  
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE  
CHE FANNO  
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE  
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

